

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 47 del 20-11-2024

Supplemento n. 283

mercoledì, 20 novembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	
DECRETO 6 novembre 2024, n. 24853 - certificato il 12 novembre 2024 PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Approvazione "Avviso pubblico per la Promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi che favoriscono il raccordo di- dattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro".	
.....	4
DECRETO 11 novembre 2024, n. 25139 - certificato il 14 novembre 2024 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4. Approvazione Avviso pub- blico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti.	
.....	75



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24853 - Data adozione: 06/11/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Approvazione "Avviso pubblico per la Promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi che favoriscono il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027483

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista altresì la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1054 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – versione IV;

Preso atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

Visto il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1407 del 27/12/2016 e s.m.i. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i. che approva il Disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i., che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19, i quali prevedono azioni per il supporto alle istituzioni formative nell’ambito del sistema duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 8 del 12 febbraio 2024 che approva una nuova versione del sistema di gestione e controllo per il PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la Decisione n. 4 del 22/07/2024 avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un’alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l’istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:

- contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

Vista la DGR n. 1165 del 09/10/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025, all'interno del quale l'apprendistato duale è individuato quale modello innovativo di apprendimento, caratterizzato dall'integrazione tra formazione in aula e "on the job" che consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, per lo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani;

Considerato che l'apprendimento duale consente di creare un ponte più solido per la transizione tra sistemi di istruzione e formazione e mondo del lavoro, fornisce ai giovani competenze ancorate in maniera migliore alle esigenze produttive e li avvicina al mondo del lavoro durante il percorso di istruzione e formazione, aumentando le loro possibilità di occupazione e fornendo al contempo una fonte di innovazione alle imprese;

Dato atto che l'apprendimento duale mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills, quali, ad esempio, collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione, che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani;

Considerato opportuno, nel quadro del DEFR 2024 sopra richiamato, realizzare un'azione per promuovere l'attuazione di interventi per il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei percorsi di apprendistato di I e di III livello, tali da consentire una migliore co-progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo degli stessi e di contribuire alla riduzione dello skills mismatch;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 14/10/2024 con la quale sono stati adottati gli "Elementi essenziali relativi all'Avviso pubblico per la Promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi che favoriscono il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro";

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali approvati con la DGR n. 1140 del 14/10/2024 sopra citata, approvare l'Avviso pubblico per la Promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi che favoriscono il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

- Allegato 1 Domanda di candidatura e dichiarazioni
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
- Allegato 4 Scheda preventivo
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i.
- Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno

Ritenuto quindi di finanziare le attività dei progetti relativi Avviso per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello, Attività PAD 2.e.3, per complessivi euro 1.000.000,00;

Considerato che per il finanziamento dell'Avviso di cui sopra, occorre assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi euro 1.000.000,00, sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 1140/2024 come segue:

CAPITOLO	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC PURO	44.800,00 € Prenotazione generica 20241101	47.600,00 € Prenotazione generica 20241101	47.600,00 € Prenotazione generica 20241101	140.000,00 €
64136 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC PURO	47.040,00 € Prenotazione generica 20241125	49.980,00 € Prenotazione generica 20241125	49.980,00 € Prenotazione generica 20241125	147.000,00 €
64137 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC PURO	20.160,00 € Prenotazione generica 20241126	21.420,00 € Prenotazione generica 20241126	21.420,00 € Prenotazione generica 20241126	63.000,00 €
64141 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a Istituzioni sociali private - Apprendistato e Tirocini PURO	51.200,00 € Prenotazione generica 20241127	54.400,00 € Prenotazione generica 20241127	54.400,00 € Prenotazione generica 20241127	160.000,00 €
64142 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a Istituzioni soci- ali private - Apprendistato e Tirocini PURO	53.760,00 € Prenotazione generica 20241128	57.120,00 € Prenotazione generica 20241128	57.120,00 € Prenotazione generica 20241128	168.000,00 €
64143 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a Istituzioni sociali private - Apprendistato e Tirocini PURO	23.040,00 € Prenotazione generica 20241129	24.480,00 € Prenotazione generica 20241129	24.480,00 € Prenotazione generica 20241129	72.000,00 €
64138 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a altre imprese - Ap- prendistato e Tirocini PURO	32.000,00 € Prenotazione generica 20241130	34.000,00 € Prenotazione generica 20241130	34.000,00 € Prenotazione generica 20241130	100.000,00 €
64139 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a altre imprese - Apprendistato e Tirocini PURO	33.600,00 € Prenotazione generica 20241131	35.700,00 € Prenotazione generica 20241131	35.700,00 € Prenotazione generica 20241131	105.000,00 €
64140 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a altre im- prese - Apprendistato e Tirocini PURO	14.400,00 € Prenotazione generica 20241132	15.300,00 € Prenotazione generica 20241132	15.300,00 € Prenotazione generica 20241132	45.000,00 €
TOTALE			1.000.000,00	

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e s.m.i. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024”;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell’ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:
 - Allegato 1 Domanda di candidatura e dichiarazioni
 - Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
 - Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
 - Allegato 4 Scheda preventivo
 - Allegato 5 Informativa privacy
 - Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - Allegato 7 Schema tipo di Convenzione
 - Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i.
 - Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno
3. di assumere, per il finanziamento dell'avviso di cui al punto 1), prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi euro 1.000.000,00 sui pertinenti capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con DGR n. 1140/2024:

CAPITOLO	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC PURO	44.800,00 € Prenotazione generica 20241101	47.600,00 € Prenotazione generica 20241101	47.600,00 € Prenotazione generica 20241101	140.000,00 €

64136 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC PURO	47.040,00 € Prenotazione generica 20241125	49.980,00 € Prenotazione generica 20241125	49.980,00 € Prenotazione generica 20241125	147.000,00 €
64137 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC PURO	20.160,00 € Prenotazione generica 20241126	21.420,00 € Prenotazione generica 20241126	21.420,00 € Prenotazione generica 20241126	63.000,00 €
64141 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a Istituzioni sociali private - Apprendistato e Tirocini PURO	51.200,00 € Prenotazione generica 20241127	54.400,00 € Prenotazione generica 20241127	54.400,00 € Prenotazione generica 20241127	160.000,00 €
64142 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a Istituzioni so- ciali private - Apprendistato e Tirocini PURO	53.760,00 € Prenotazione generica 20241128	57.120,00 € Prenotazione generica 20241128	57.120,00 € Prenotazione generica 20241128	168.000,00 €
64143 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a Istituzioni sociali private - Apprendistato e Tirocini PURO	23.040,00 € Prenotazione generica 20241129	24.480,00 € Prenotazione generica 20241129	24.480,00 € Prenotazione generica 20241129	72.000,00 €
64138 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a altre imprese - Ap- prendistato e Tirocini PURO	32.000,00 € Prenotazione generica 20241130	34.000,00 € Prenotazione generica 20241130	34.000,00 € Prenotazione generica 20241130	100.000,00 €
64139 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a altre imprese - Apprendistato e Tirocini PURO	33.600,00 € Prenotazione generica 20241131	35.700,00 € Prenotazione generica 20241131	35.700,00 € Prenotazione generica 20241131	105.000,00 €
64140 PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a altre im- prese - Apprendistato e Tirocini PURO	14.400,00 € Prenotazione generica 20241132	15.300,00 € Prenotazione generica 20241132	15.300,00 € Prenotazione generica 20241132	45.000,00 €
TOTALE			1.000.000,00	

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Avviso pubblico per la Promozione del successo formativo degli apprendisti
1f19ae98cf6c34dd0cb7031a224f1737416f6c5ccef3a46bea80bcb195d868f4



PR FSE + 2021-2027

“Avviso per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell’ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello”

Attività PAD 2.e.3

Attività PAD 2.e.3

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	e- <i>Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro</i>
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	<i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i>
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 1.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare l'apprendistato quale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani; - Migliorare l'attrattività e la qualità dell'apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani; - Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito dell'apprendistato duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch; - Sostenere una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione, formazione e lavoro, per allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	<ul style="list-style-type: none"> - Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana - Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i., che realizzano percorsi per la qualifica e il diploma professionale (leFP) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017, che realizzano percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Fondazioni ITS Academy della Toscana, che realizzano percorsi sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023.
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none"> - giovani iscritti ai percorsi realizzati sul territorio regionale dai soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda, di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di istruzione secondaria superiore, - percorsi leFP, - percorsi IFTS, - percorsi ITS Academy.
Modalità di rendicontazione:	
Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.)	



Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56, 63-64;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della G.R. n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1054 del 30/9/2024 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 – versione IV;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e s.m.i.;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n. 4 del 22/07/2024 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1140 del 14/10/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;



- del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- della Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione”;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e s.m.i. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili;
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19, i quali prevedono azioni per il supporto alle istituzioni formative nell’ambito del sistema duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)” e s.m.i.;
- della Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i. che approva il Disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
- Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un’alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l’istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:
 - contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
 - contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);
- Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;
- Vista la DGR n. 1165 del 09/10/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali.

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha previsto che “l’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore” e quello “di alta formazione e di ricerca” integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro. Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G.U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell’apprendistato duale e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi, cui la Regione ha dato attuazione prima con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1408/2016 e successivamente con la DGR n. 1165 del 9 ottobre 2023. Tale atto ha approvato le nuove modalità operative per la realizzazione dei percorsi di apprendistato e definito la Carta di qualità degli apprendistati regionali, al fine di garantirne la qualità, fornire benefici agli apprendisti e alle imprese e aumentarne l’attrattiva per potenziali apprendisti e datori di lavoro, comprese le micro, piccole e medie imprese.

L’apprendistato si configura quindi come il contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all’inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, uno strumento di importanza strategica per questi ultimi e per i datori di lavoro. In particolare, investire nel consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall’integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e “on the job”, consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell’apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani. Allo stesso tempo, il miglioramento dell’attrattività e della qualità dell’apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani, di una cultura dell’apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione e lavoro, consente di allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese.

In attuazione del PR FSE + 2021-2027, Attività PAD 2.e.3, la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a favorire il successo formativo degli apprendisti con interventi che supportino il raccordo didattico e



organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello.

Le azioni oggetto del presente avviso sono state oggetto di confronto nell'ambito del progetto SKYLA "Smart Specialisation Skills Ecosystems for the Twin Transition" finanziato dal programma Interreg Europe, che ha come obiettivo principale quello di porre le competenze (skills) al centro delle politiche per la doppia transizione digitale e verde, rafforzando il ruolo della formazione, e in particolare l'apprendistato, negli ecosistemi di innovazione e nelle strategie S3.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono una o più attività tra quelle di seguito elencate:

Attività PAD 2.e.3

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	<i>e- Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro</i>
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	<i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i>
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 1.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare l'apprendistato quale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani; - Migliorare l'attrattività e la qualità dell'apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani; - Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito dell'apprendistato duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch; - Sostenere una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione, formazione e lavoro, per allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	<ul style="list-style-type: none"> - Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana - Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i., che realizzano percorsi per la qualifica e il diploma professionale (leFP) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017, che realizzano percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Fondazioni ITS Academy della Toscana, che realizzano percorsi sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023.
Destinatari:	Giovani iscritti ai percorsi realizzati sul territorio regionale dai soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda, di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di istruzione secondaria superiore, - percorsi leFP, - percorsi IFTS, - percorsi ITS Academy.
Modalità di rendicontazione:	
Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.)	



Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati e attuati dai seguenti soggetti:

- Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana
- Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i., che realizzano percorsi per la qualifica e il diploma professionale (leFP) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023;
- Soggetti attuatori accreditati ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i. e della DGR n. 894 del 07/08/2017, che realizzano percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023;
- Fondazioni ITS Academy della Toscana, che realizzano percorsi sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023.

Non sono ammesse ATI/ATS, ad eccezione di quelle già costituite per la realizzazione dei percorsi leFP, IFTS e ITS. In questi casi, è necessario che i partner diano mandato di rappresentanza al capofila specificatamente per il progetto di apprendistato proposto ai fini del contributo previsto dal presente avviso.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e s.m.i., valutata dall'Amministrazione.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione di cui all'intervento tipologia A (si veda art. 6) nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui il beneficiario non disponga in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.. In caso di approvazione del progetto, dovrà essere inviata la documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi.

Art. 5 Destinatari dei percorsi

I destinatari sono i giovani, come di seguito individuati, assunti o da assumere con contratto di apprendistato di I o III livello:

- a) nel caso di percorsi in apprendistato di I livello ex art. 43 d.lgs. 81/2015:
- giovani fino a 25 anni di età inseriti in percorsi per il conseguimento di:
 1. **qualifica di istruzione e formazione professionale (leFP)**, per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
 2. **diploma di istruzione e formazione professionale (leFP)**, per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
 3. **diploma di istruzione secondaria di secondo grado;**
 4. **certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)** per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
- b) nel caso di percorsi in apprendistato di III livello ex art. 45 d.lgs. 81/2015:
- giovani fino a 29 anni di età inseriti in percorsi per il conseguimento di:



1. **diploma di istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)** per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana.

Art. 6 Attività finanziabili, specifiche modalità attuative

Gli interventi ammissibili consistono in attività finalizzate a sostenere l'avvio e la realizzazione di contratti di apprendistato individuate nei seguenti interventi:

- **TIPOLOGIA A: Progettazione del singolo percorso in apprendistato di I o III livello:** personalizzazione e progettazione del percorso di apprendistato duale, in coerenza con i fabbisogni di professionalità dei datori di lavoro, ai fini della stesura del protocollo e del PFI.
 - L'intervento deve riferirsi a contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso.
- **TIPOLOGIA B: Tutoring formativo di ciascun apprendista:** tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. Rientrano in questa tipologia di intervento le azioni volte a facilitare le relazioni tra tutor formativo e tutor aziendale, unitamente a interventi di monitoraggio degli interventi effettuati e alla preparazione/valutazione degli studenti in relazione alle attività svolte in apprendistato¹.

L'intervento può riferirsi a:

- contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati prima della data di approvazione dell'avviso. Le attività di tutoring sono finanziabili dalla data di approvazione dell'avviso fino alla conclusione del periodo formativo del contratto.
- contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso.

In caso di contratto di apprendistato di I o III livello stipulato o da stipulare dopo la data di approvazione dell'Avviso, gli interventi di cui alle Tipologia A e B, qualora riferiti ad un medesimo apprendista, sono cumulabili.

Nel caso di contratto di apprendistato di I o III livello stipulato prima della data di approvazione dell'Avviso sono ammissibili solo gli interventi di cui alla Tipologia B.

Art. 7 Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro i seguenti termini massimi dalla data di avvio:

- Per le attività di cui alla Tipologia A: durata pari a 12 mesi
- Per le attività di cui alla Tipologia B: durata pari alla durata del periodo formativo previsto dal contratto per il quale il contributo è richiesto, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1165/2023².

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione da entrambe le parti della convenzione fra l'Istituzione formativa proponente e Regione Toscana o della richiesta di avvio anticipato se autorizzata.

Art. 8 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

8.1 Risorse disponibili

¹ Cfr. DGR 1165/2023, Allegato 1, paragrafo 6: "In coerenza con quanto stabilito dall'art. 8 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, sulla base dei criteri ivi richiamati e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista e, nel caso di minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.

² Nel caso di intervento richiesto per contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati prima della data di approvazione dell'avviso, la durata sarà corrispondente al periodo che va dalla data di approvazione dell'avviso fino alla data di conclusione del periodo formativo.



Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di euro 1.000.000,00.

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto e modalità di rimborso dei costi:

Sono finanziabili progetti secondo i seguenti importi massimi per tipologia di attività:

Tipologia attività	Importo del contributo
<ul style="list-style-type: none"> TIPOLOGIA A: co-progettazione del percorso in apprendistato di I o III livello 	euro 2.000,00 per apprendista
<ul style="list-style-type: none"> TIPOLOGIA B: tutoraggio formativo 	euro 3.000,00 annui per apprendista, per un numero massimo di anni pari alla durata periodo formativo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito agli art. 6 e 7

Modalità di rendicontazione: Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (come dettagliata nella DGR 610/2023 e s.m.i.).

Le azioni oggetto dell'avviso non costituiscono Aiuto di Stato.

8.3 Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 10 del presente avviso. In allegato 4.a è possibile visionare la scheda.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3 relativamente al tasso forfettario (40%) dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.) da utilizzare per la rendicontazione.

Art. 9 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate dalle ore 9 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, entro le ore 13 delle scadenze di seguito indicate:

- 2 dicembre 2024
- 3 febbraio 2025
- 3 aprile 2025
- 3 giugno 2025
- 4 agosto 2025
- 3 ottobre 2025

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.



Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. **domanda di finanziamento in bollo**³ esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - legale rappresentante del soggetto attuatore singolo (allegato 1.a.1);
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato già costituito (per percorsi leFP, IFTS e ITS) (allegato 1.a.2) proponente;
2. **atto costitutivo dell'ATI/ATS** già costituita (per percorsi leFP, IFTS e ITS);
3. in caso di partenariato già costituito (per percorsi leFP, IFTS e ITS), **mandato di rappresentanza specifico per il progetto proposto**; (allegato 1.a.3)
4. **dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99**, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47 (allegato 1.b);
5. *(se prevista delega)* **dichiarazione di attività delegata** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegato 1.c)
6. **formulario descrittivo di progetto** sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1) (allegato 3);

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.

³ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).



La sottoscrizione dei documenti (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e s.m.i.;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e s.m.i. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 12 Principi e Priorità

12.1 Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- B. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione
- C. Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, per il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione, per il contributo alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico.

Art. 13 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro le date di scadenza stabilite all'articolo 9 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'art. 5;
- coerenti con le specifiche modalità attuative stabilite all'articolo 6 e i principi riportati all'art. 12;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.



Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 14 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max. 45 punti)	
1.1.	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso
1.2.	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche
1.3.	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max. 25 punti)	
2.1.	Innovatività del progetto in relazione a procedure, metodologie, strumenti di attuazione delle azioni
2.2.	Risultati attesi in termini di Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati/ credibilità degli impatti dichiarati
2.3.	Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione
2.4.	MMA: Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione).
3) Soggetti coinvolti (max. 10 punti)	
3.1.	Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto
3.2.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto
4) Priorità e principi orizzontali (max. 15 punti)	
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione
4.3.	Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico
5) Valutazione economica (max. 5 punti)	
5.1.	Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti, per ciascuna delle scadenze stabilite all'art. 9.



Art. 15 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione, entro 60 giorni da ciascuna scadenza stabilita dall'articolo 9 e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 8, approva la graduatoria periodica dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie periodiche sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

La pubblicazione delle graduatorie periodiche sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 16 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Se il progetto prevede l'utilizzo di locali e attrezzature specifiche, il beneficiario, prima della stipula dell'atto di convenzione, provvede a individuarli e a darne apposita comunicazione all'Amministrazione unitamente a una dichiarazione attestante la sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature o, in mancanza, circa l'esistenza di perizie asseverate da professionisti abilitati, i quali ne attestano l'idoneità utilizzando il modello di cui all'allegato 8 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

I soggetti attuatori/beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Nel caso di progetti di aiuto che prevedano l'erogazione del finanziamento direttamente all'impresa beneficiaria, gli obblighi di cui sopra sono assolti dall'iscrizione al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.8, comma 2, della L. 160/2023.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:



- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione della Regione Toscana), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12):
 - inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 e s.m.i. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e del relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. La Regione Toscana potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023 e s.m.i.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

⁴ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo. Non è richiesta in caso di soggetti pubblici



Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR n. 610/2023 e s.m.i..

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, che sono prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente bando, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito web della Regione⁵ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e s.m.i., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

⁵ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Reg. generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore LAVORO per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati Urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto all'Allegato B del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art. 20 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di



coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG..

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 21 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma, Codice Civile.

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro Dirigente Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it E-mail simone.cappelli@regione.toscana.it.

Art. 23 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana e sul sito del progetto GiovaniSI

- (www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail:

apprendistato@regione.toscana.it

Ufficio GiovaniSI

- numero verde: 800098719
- e-mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a – Domanda
 - 1.b - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47;
 - 1.c - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE
- Allegato 3 Formulário descrittivo progetti formativi FSE
- Allegato 4 Schede preventivo:
 - 4.a Costi diretti e indiretti (40%) sui costi diretti di personale
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità valutazione specifica
 - 6.1 Scheda di ammissibilità
 - 6.2 Griglia di valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo
- Allegato 8 Dichiarazione locali
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale dipendente



ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

1.a.1 - in caso di soggetto proponente singolo

1.a.2 - in caso di costituita ATS/ATI. Allegare il mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.3)

Dichiarazioni

1.b - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e s.m.i., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

1.c - Dichiarazione di attività delegata



Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana

Settore LAVORO

Marca da bollo (euro 16,00)

Oggetto: "Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello" - PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto

nato a il

CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro del progetto dal titolo, sull'avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello. PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3, relativamente ai seguenti interventi (*barrare gli interventi proposti*):

- TIPOLOGIA A: Contributo progettazione
- TIPOLOGIA B: Tutoraggio formativo

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: (*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(*allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa*)



Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato già costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Marca da bollo (euro 16,00)

Alla Regione Toscana

Settore Lavoro

Oggetto: "Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

Il sottoscritto

nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

Del partenariato costituito (specificare forma e atto)

fra i seguenti soggetti:

.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello". - PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone



con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza (Allegato 1.a.3);
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti di tutti i componenti
del partenariato già costituito

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)



Allegato 1.a.3 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita ATI/ATS, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: "Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello". - PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

I sottoscritti:

1) nato a il CF

residente in in qualità di legale rappresentante di con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a il CF

residente in in qualità di legale rappresentante di con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a il CF

residente in in qualità di legale rappresentante di con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno dell'ATI/ATS, costituita con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro

dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato già costituito

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità in caso di firma autografa)



Allegato 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47.

(Deve essere compilata da ogni soggetto proponente/capofila e dai partner componenti dell'ATI/ATS costituita)

Oggetto: "Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto

nato a il..... CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

avente C.F. P.IVA

- soggetto attuatore singolo
- capofila dell'ATI/ATS già costituita
- partner dell'ATI/ATS già costituita

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- (per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro) ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

nel caso di soggetti privati:



- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato⁶;

(solo per soggetti non accreditati)

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e s.m.i. in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto

(specificare la fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico).

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

⁶ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973



Allegato 1.c Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita ATS/ATI deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: "Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello". PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Il sottoscritto nato a

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....

E

Il sottoscritto nato a

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

soggetto delegato del progetto

avente C.F. o P.IVA

con sede a

via CAP

Tel. E-mail

Accreditamento *(nel caso di attività formativa)*: Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail



consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
.....
- che il costo dell'attività delegata è:
 - totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (I curricula dovranno essere inviati a seguito dell'approvazione del progetto):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto:

- copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi;
- documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali

rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)



ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare il form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Trocini Curricolari contributo per un tirocinante Formulario trocini curricolari	Il Formulario Trocini Curricolari dovrà essere compilato da un'Ente/azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinante.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario
- Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

Attività PAD 2.e.3

“Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello”.



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Tipologia interventi progettuali e dati apprendisti coinvolti

(Barrare la tipologia di intervento per il quale è richiesto il contributo. Indicare se Apprendistato di I o di III livello. Per entrambe le tipologie (A e B), individuare gli apprendisti coinvolti, i datori di lavoro, il titolo di studio da conseguire, l'anno di corso durante il quale il contratto di apprendistato è attivato)

- Apprendistato di I livello
 Apprendistato di III livello

B.2.1 Contributo progettazione

- TIPOLOGIA A: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE CONTRATTO DI APPRENDISTATO DUALE

(Inserire nominativi Apprendisti coinvolti, CF, Datore di lavoro, Titolo di studio da conseguire in apprendistato duale, anno di corso in cui il contratto viene attivato, data inizio rapporto di lavoro, durata periodo formativo, finanziamento richiesto per ciascun apprendista. Indicare il totale dei contributi richiesti)

Nome e Cognome Apprendista	CODICE FISCALE Apprendista	Datore di lavoro (denominazione, sede, referente da contattare)	Titolo di studio da conseguire (tra quelli previsti all'art.4 dell'Avviso)	Anno di corso*	Data inizio rapporto di lavoro e durata del periodo formativo (in ANNI)	Finanziamento richiesto
TOTALE B.2.1						

* (in caso di percorso dropout, IFTS o ITS già iniziato, indicare le ore già svolte)



B.2.2 Tutoraggio formativo

TIPOLOGIA B: TUTORAGGIO FORMATIVO

(Inserire nominativo/i Apprendista/i coinvolti, CF, Datore di lavoro, Titolo di studio da conseguire in apprendistato duale, data inizio e fine periodo formativo, durata periodo formativo per il quale è richiesto il contributo, finanziamento richiesto per ciascun apprendista. Indicare il totale dei contributi richiesti)

Nome e Cognome Apprendista	CODICE FISCALE Apprendista	Datore di lavoro (denominazione, sede, referente da contattare)	Titolo di studio da conseguire (tra quelli previsti all'art.4 dell'Avviso)	Data inizio e Data fine del periodo formativo (da contratto)	Durata periodo formativo per il quale è richiesto il contributo (in ANNI)	Data inizio rapporto di lavoro	Finanziamento richiesto
TOTALE B.2.2							

B.2.3 Totale finanziamento richiesto

Totale B.2.1	€.
Totale B.2.2	€.
TOTALE del progetto	€.



SEZIONE B3 Architettura del progetto

B.3.1 Destinatari

(Descrivere i destinatari in relazione alla tipologia di titolo di studio da conseguire, alle caratteristiche dei datori di lavoro coinvolti (settore produttivo, competenze richieste, nuove tecnologie in uso, contributo del progetto alla riduzione dello skills mismatch).

B.3.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto gli interventi previsti, evidenziandone la logica sottesa e, in caso di progetto presentato su entrambe le tipologie A-contributo progettazione, B-Tutoraggio Formativo, dettagliare per ciascuna tipologia di intervento)

B.3.3 Modalità di attuazione delle azioni *(Compilare per entrambe le tipologie di attività)*

(Descrivere le modalità di coinvolgimento del collegio docenti, tenendo conto del necessario allineamento della componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso il datore di lavoro: Valorizzare le modalità volte a garantire adeguata partecipazione alle scelte organizzative)

B.3.4 Progettazione formativa e didattica *(Compilare solo in caso di Contributo Progettazione)*

Illustrare le modalità di progettazione formativa e didattica adottate, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica svolta presso l'istituzione formativa e la componente tecnico-pratica svolta presso i datori di lavoro, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze emergenti richieste da questi ultimi e a supporto della doppia transizione verde e digitale.

B.3.5 Modalità di attuazione del tutoraggio formativo *(Compilare solo in caso di Tutoraggio Formativo)*

Illustrare le modalità di tutoraggio formativo, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica svolta presso l'istituzione formativa e la componente tecnico-pratica svolta presso i datori di lavoro. Individuare le modalità di raccordo con il tutoraggio aziendale.

B.3.6 Modalità di valutazione adottate *(Compilare per entrambe le tipologie di attività)*

Illustrare le modalità di valutazione in itinere adottate, gli strumenti ad uso dei tutor aziendale e formativo. Valorizzare gli aspetti che facilitano l'unitarietà della valutazione dell'apprendista e il raccordo tra l'istituzione formativa e impresa. Descrivere come le modalità adottate consentano di accompagnare gli apprendisti verso il conseguimento del titolo.



SEZIONE B4 – Risorse umane da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto)

	Nome e cognome	Funzione	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro
Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.



B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate

(indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale



B.4.4 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici					
Altri locali (specificare tipologia)					

1. Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B5. RISULTATI ATTESI, SOSTENIBILITA', TRASFERIBILITA' e INNOVATIVITA' del progetto

B.5.1 Risultati attesi/Miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi

(Descrivere i risultati attesi. Indicare come la curvatura in apprendistato duale dei percorsi intenda supportare il miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi, illustrare come l'intervento contribuisca a ridurre lo skills mismatch individuato con i datori di lavoro coinvolti e come lo stesso contribuisca al rafforzamento dei rapporti con il tessuto economico del territorio, al fine di coglierne i fabbisogni, anche in risposta alle strategie regionali, nazionali ed europee di settore) max. 30 righe

B.5.2 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate siano tali da assicurare la sostenibilità, e la continuità degli interventi di apprendistato duale quale modalità alternativa di svolgimento dei percorsi; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto; specificare l'impatto delle azioni in termini di innalzamento della qualità di apprendimento degli allievi) max. 30 righe

B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(Specificare in quale senso gli interventi proposti possano essere considerati esemplari/trasferibili (diffusione nuove prassi, interne ed esterne all'istituzione formativa proponente). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello di intervento proposto) max. 30 righe

B.5.4 Carattere innovativo del progetto

(Descrivere le caratteristiche innovative degli interventi proposti al fine di supportare il raccordo didattico-organizzativo con i datori di lavoro, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto all'indirizzo/indirizzi di studi coinvolti e ai risultati attesi individuati al punto B.5.1.. Il carattere innovativo può riferirsi a: obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle attività didattiche in formazione esterna e interna, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, interventi volti a ridurre la segregazione di genere e/o favorire l'inclusione, superare gli stereotipi sull'apprendistato come "seconda chances" ecc.) max. 30 righe

B.5.5 Ulteriori risultati attesi

Indicare ulteriori specifici risultati attesi



SEZIONE C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE

C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività (dettagliare per tipologia: A-contributo progettazione e B-tutoraggio formativo)

Dettagliare per riga le tipologie A e/o B di intervento oggetto del progetto, riferendole ai singoli apprendisti destinatari del progetto

N.	Titolo scheda di dettaglio attività NON formative*	Quota parte finanziamento richiesto	Peso in percentuale su importo totale di progetto
1	Esempio: Tipologia A – Contributo progettazione (<i>nome e cognome apprendista</i>)		
2	Esempio: Tipologia B – tutoraggio formativo (<i>nome e cognome apprendista</i>)		
3			
...			
	Totale		

*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2



C.2 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo Attività: "Contributo progettazione Apprendista"
Titolo Azione:

C.2.1 Obiettivi generali

C.2.2 Descrizione contenuti

C.2.3 Metodologie e strumenti
(focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(1) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

C.2.6 Risultati attesi

**C.2 Scheda di attività non formativa**

N°... DI...

Titolo Attività: "Tutoraggio formativo Apprendista....."

Titolo Azione:

C.2.1 Obiettivi generali

C.2.2 Descrizione contenuti

C.2.3 Metodologie e strumenti

(esplicitare le modalità attuative dello stesso, in termini di metodologie, tempi e strumenti di valutazione e monitoraggio, raccordo con il tutoraggio aziendale)

C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

(2) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)

C.2.6 Risultati attesi



C.3 Cronogramma del progetto

C.3.1 Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2. In caso di intervento di tutoraggio formativo da realizzarsi su più di una annualità, replicare la tabella sottostante per ogni anno di attività previsto.

N° scheda	Titolo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							



Sezione D Priorità

D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)

D.1.3 Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max. 30 righe)



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i dell/i
 soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del soggetto proponente singolo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito, per il quale viene trasmesso il mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto.

FIRMA E TIMBRO


Allegato 4.a Preventivo di spesa per progetti a "Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti di personale"

TITOLO PROGETTO:		
Inserisci percentuale tasso forfettario		
A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B.2.4.2	Indennità partecipanti	
B.2.4.13	Borse di studio, assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale¹	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E-retribuzione oneri agli occupati)	-

In grigio costi diretti di personale

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di tasso forfettario

**ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana-Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Simone Cappelli (Settore LAVORO) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).



ALLEGATO 6 SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 6.1

- Griglia di valutazione, allegato 6.2



Allegato 6.1

SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto prot. n. _____
Titolo del progetto:
Acronimo:
Soggetto attuatore/ATI-ATS già costituita:
Partners:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 13 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 9)	SI	NO	
Presentazione da parte di un soggetto attuatore singolo o di ATI/ATS già costituita ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 10)	SI	NO	
Coerenza con la tipologia dei destinatari e con le specificità indicate negli artt. 5-6 per ogni tipologia di attività	SI	NO	
Presentazione attraverso il formulario online e il formulario descrittivo di cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo, come stabilito dall'art. 11	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto stabilito dall'art 11) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47	SI	NO	
(se previsto) Atto costitutivo dell'ATI/ATS corredato da mandato di rappresentanza specifico per il progetto	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
ESITO FINALE:			
Il progetto è ammissibile: SI NO			
Luogo, data			
Istruttore/i			



Allegato 6.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1) Qualità e coerenza progettuale			(max. 45 PUNTI)
1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso			[10 PUNTI]
1.1.1	Grado di coerenza e adeguatezza dell'intervento proposto rispetto alle azioni oggetto dell'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.1.2	Coerenza e qualità dei contenuti proposti e delle risorse mobilitate	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche			[10 PUNTI]
1.2.1	Coerenza interna e qualità dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2.2	Grado di coerenza e qualità delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso nella descrizione dei contenuti	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni			[25 PUNTI]
1.3.1	Grado di congruenza e qualità dei contenuti proposti e delle metodologie utilizzate per garantire l'integrazione tra la componente teorica del percorso di studi (formazione esterna) con quella tecnico-pratica svolta presso il datore di lavoro (formazione interna)	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3.2	Grado di personalizzazione dei percorsi, che devono essere finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze emergenti e a sostenere la doppia transizione verde e digitale	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3.3	Grado di adeguatezza e qualità delle modalità di valutazione in itinere adottate	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3.4	Grado di adeguatezza e qualità degli strumenti ad uso dei tutor aziendali e formativi, che devono essere finalizzati a facilitare l'unitarietà della valutazione dell'apprendista, il raccordo tra istituzione formativa e datore di lavoro e di accompagnare l'apprendista verso il conseguimento del titolo	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3.5	Grado di adeguatezza e qualità delle modalità di coinvolgimento del collegio docenti, che consentano un costante allineamento della componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso il datore di lavoro e di promuovere adeguata partecipazione alle scelte organizzative	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità			(max. 25 punti)
2.1. Innovatività del progetto in relazione a procedure, metodologie, strumenti di attuazione delle azioni			[10 PUNTI]
2.1.1	Grado di innovatività delle procedure, delle metodologie e degli strumenti di attuazione delle azioni individuate, dell'articolazione progettuale, delle strategie organizzative, che devono essere adeguate a supportare il raccordo didattico organizzativo con i datori	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti



	di lavoro		Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.1.2	Grado di innovatività delle azioni poste in essere per ridurre la segregazione di genere e/o favorire l'inclusione, superare gli stereotipi sull'apprendistato come "seconda chance"	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.2. Risultati attesi in termini di efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati/credibilità degli impatti dichiarati [5 PUNTI]			
2.2.1	Grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, che devono essere finalizzati al miglioramento delle competenze tecnico-professionali degli apprendisti, a contribuire a ridurre lo skills mismatch individuato con i datori di lavoro e a rafforzare i rapporti con il tessuto economico del territorio	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.3. Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione [5 PUNTI]			
2.3.1	Grado di qualità e adeguatezza delle azioni finalizzate ad assicurare la sostenibilità e la continuità del modello organizzativo adottato al fine di garantire la fattibilità dei percorsi in apprendistato duale quale modalità alternativa di conseguimento del titolo	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.4. MMA: meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione) [5 PUNTI]			
2.4.1	Adozione di meccanismi per la diffusione dei risultati e dell'esperienza, che devono essere finalizzati a trasferire la modalità di svolgimento dei percorsi in apprendistato duale ad altri indirizzi e/o utenti	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3) Soggetti coinvolti (max. 10 punti)			
3.1.	Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.2.	Risorse umane: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4) Priorità e principi orizzontali (max. 15 punti)			
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4.3.	Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
5) Valutazione economica (max. 5 punti)			
5.1	Congruità e correttezza del piano finanziario, in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa indicati dall'avviso per ciascuna tipologia di intervento	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti



ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
nell'ambito dell'Avviso per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo
didattico e organizzativo tra le istituzioni formative e i datori di lavoro, nell'ambito dei contratti di apprendistato duale di I e di III livello"

Attività PAD 2.e.3

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE+:



Premessa

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56, 63-64;
- Il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- il Decreto Dirigenziale n. 14148 del 14 giugno 2024 con il quale è stata approvata la versione III del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione n. 4 del 22/07/2024 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1140 del 14/10/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione";
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021- 2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del



- Fondo Sociale Europeo”, come modificata con DGR n. 1500 del 18/12/2023;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+2021-2027;
 - del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
 - della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
 - la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
 - la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
 - il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19, i quali prevedono Interventi per la creazione e il consolidamento di Impresa Didattica presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, finalizzati a garantire agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa;
 - il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
 - il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 1165/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)” e s.m.i.;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i. che approva il Disciplinare del “Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
 - il Decreto Dirigenziale n. del che approva l'Avviso pubblico per il “Promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa” (pubblicato sul BURT n. parte III del), all'interno del quale risulta approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore del progetto finanziato;
 - il Decreto Dirigenziale n. del con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria di merito del progetto risultato finanziabile e sono state impegnate le relative risorse;



- che il Progetto di cui in epigrafe è stato presentato a valere sull'Avviso Pubblico approvato e ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.... del su fondi FSE Plus, nell'ambito del Progetto Giovani si;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... del ha approvato l'Avviso pubblico per la "Promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa" a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e successivamente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 09/01/2024, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1500 del 18/12/2023 con la quale sono state approvate le modifiche del "Documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata dal dirigente del Settore LAVORO, nella persona di nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a Il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato con rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/ (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al



Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Lavoro (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso. Finalità del progetto è quello di rafforzare il ruolo della formazione, e in particolare dell'apprendistato, sostenendo l'avvio e la realizzazione di contratti di apprendistato attraverso finanziamenti a:

- TIPOLOGIA A: Co-progettazione del singolo percorso in apprendistato di I o III livello con il/i datore/i di lavoro: personalizzazione e progettazione del percorso di apprendistato duale, in coerenza con i fabbisogni di professionalità delle imprese, ai fini della stesura del protocollo e del PFI;

- TIPOLOGIA B: Tutoring formativo di ciascun apprendista: funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovani, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso e della DGR 1165/2023, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2022, sezione A e sezione B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i., nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

I progetti devono concludersi entro i seguenti termini massimi dalla data di avvio:

- per la TIPOLOGIA A - contributo progettazione: 12 mesi.
- per la TIPOLOGIA B - contributo per il tutoraggio formativo: durata del periodo formativo previsto dal contratto per il quale il contributo è richiesto, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1165/2023.

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti, nonché gli adempimenti specifici di cui all'art. 16 della lex specialis (avviso pubblico). Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il



sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- iii. esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
- iv. per le operazioni che non rientrano nell'ambito del punto iii), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- v. per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 €, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma;
- vi. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) nella fase di avvio, inserire la previsione di spesa (salvo diversa indicazione della Regione Toscana), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- d) in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12), inserire e validare i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserire eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.);
 - inserire i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati;
- e) al termine, inserire i dati i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e generare il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.
- f) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto attenendosi a quanto specificato ai paragrafi A.6 e A.7 di cui all'Allegato A della DGR 610/2023 e s.m.i., ove applicabile;
- g) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- h) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- i) realizzare le attività in conformità a quanto contenuto nel Progetto, con le eventuali modifiche che eventualmente venissero comunicate o autorizzate;
- j) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023;
- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Lavoro, secondo gli standard regionali previsti; in particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione degli interventi e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e s.m.i.;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Lavoro. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere



preventivamente comunicata al Settore Lavoro, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispektorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario; applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Lavoro in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- n) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- o) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile; è fatto obbligo di mantenere la contabilità separata;
- p) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- q) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- r) comunicare al Settore Lavoro le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. Allegato A;
- s) comunicare al Settore Lavoro tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione



- indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- t) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Lavoro;
 - u) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
 - v) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - w) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 19 all'avviso;
 - x) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto, un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.del a valere sulla Priorità 2) Istruzione e Formazione, Attività PAD 2.e.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e del relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente



bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Il Soggetto attuatore, si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni che dovessero intercorrere relativamente ai dati sopra indicati.

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. ed in particolare al par. A.2. dell'Allegato A della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 e s.m.i. - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n.610/2023 e s.m.i..

Art. 14 (Recesso ex D.lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"). La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione



di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore Lavoro sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numero, minori, disabili, ecc....]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Lavoro, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare espressamente la clausola di cui ai seguenti articoli: 5 (Impegni del soggetto attuatore), 13 (Inosservanza degli impegni), 14 (Recesso ex D.lgs. n. 159/2011), 15 (Foro competente), 16 (Trattamento dati personali).

Per il Soggetto Attuatore Il Legale Rappresentante



ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE LOCALI

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E S.M.I. E/O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E S.M.I.

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a non in proprio ma quale legale rappresentante di con sede in in relazione al progetto denominato..... finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.del

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e s.m.i., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1. Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

1. Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):



- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante



ALLEGATO 9 PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL COSTO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

(tabella a soli fini illustrativi, utilizzare l'apposito file excel)

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario			
Dipendente			
i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale	tempo indeterminato, determinato, apprendistato	
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time)	
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base	Per le voci non presenti riportare 0,00	
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione		
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione) ¹⁾		
A.9 " " " "		
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)		0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)		
		(Indicare Art. e CCNL di riferimento)	
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0,00
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) ²⁾		
D.6 " " " "		
D.7 " " " "		
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		
F	IRAP³⁾	(C+D) x%	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0,00
H	N.ro ore lavorate standard⁴⁾		
	COSTO ORARIO	= G : H	0,00

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):

- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno

- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg. 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominata atto di impiego)."



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25139 - Data adozione: 11/11/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4. Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD027772

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 1057/2021 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»; 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;

Richiamata la D.G.R. n. 122/2023 con la quale è approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19 giugno 2023 “ Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mm.ii.;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 che approva il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” del 13 settembre 2016;

Vista la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;

Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visto il Codice per le pari opportunità di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198, da ultimo modificato dalla legge 162/2021;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 “Cittadinanza di genere”;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e relative note di aggiornamento;

Richiamata la Decisione n.12 del 29/01/2024 e ss.mm.ii. che approva il “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 05/08/2024 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Dato atto che con la sopracitata Delibera sono state destinate risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione - Attività 1.c.4, per un importo complessivo pari a euro 1.200.000,00 a valere sul Bilancio gestionale 2024-2026 tramite opportune prenotazioni d’impegno;

Dato atto che in merito alle procedure d’infrazione a norma dell’art.258 TFUE dall’analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d’infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando;

Ritenuto di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 973/2024, l’Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti a valere sul PR FSE+ 2021-2027, di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto,

Dato atto che l’avviso è suddiviso per linee di intervento, la linea d’intervento 1 “voucher di conciliazione”, quale contributo per la fruizione di servizi di conciliazione rivolti a familiari, e la linea d’intervento 2 “Contributo per l’assunzione o contributo per sostituzione/collaborazione della lavoratrice indipendente” quale contributo all’assunzione o contributo di sostituzione/collaborazione per favorire la continuità lavorativa e conciliare temporanee esigenze di cura dei figli;

Ritenuto inoltre opportuno approvare la modulistica relativa all’Avviso, di cui agli Allegati 1A), 1B), 1C), 1D), 2A), 2B), 2C), 2D), 2E), 2F), 2G), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere alle prenotazioni specifiche d’impegno per un importo totale di euro 1.200.000,00, destinando risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione - Attività di PAD 1.c.4, a valere sul Bilancio gestionale 2024-2026, riducendo contemporaneamente le prenotazioni generiche di impegno assunte con la sopracitata DGR n. 973 del 5 agosto 2024, secondo lo schema di seguito indicato:

Annualità 2025

- € 55.868,13 sul cap. 64099 (quota UE – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241680
- € 58.661,54 sul cap. 64100 (quota Stato – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241681
- € 25.140,66 sul cap. 64101 (quota Regione – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241694
- € 138.000,62 sul cap. 64096 (quota UE – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241695
- € 144.900,66 sul cap. 64097 (quota Stato – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241696

- € 62.100,28 sul cap. 64098 (quota Regione – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241697

Annualità 2026

- € 107.905,97 sul cap. 64099 (quota UE – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241680
- € 113.301,26 sul cap. 64100 (quota Stato – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241681
- € 48.557,68 sul cap. 64101 (quota Regione – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241694
- € 178.225,28 sul cap. 64096 (quota UE – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241695
- € 187.136,54 sul cap. 64097 (quota Stato – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241696
- € 80.201,38 sul cap. 64098 (quota Regione – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241697

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 973/2024, l'Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti a valere sul PR FSE+ 2021-2027, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica relativa all'Avviso, di cui agli Allegati 1A), 1B), 1C), 1D), 2A), 2B), 2C), 2D), 2E), 2F), 2G), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di procedere alle prenotazioni specifiche d'impegno per un importo totale di euro 1.200.000,00, destinando risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione - Attività di PAD 1.c.4, a valere sul Bilancio gestionale 2024-2026, riducendo contemporaneamente le prenotazioni generiche di impegno assunte con la sopracitata DGR n. 973 del 5 agosto 2024, secondo lo schema di seguito indicato:

Annualità 2025

- € 55.868,13 sul cap. 64099 (quota UE – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241680
- € 58.661,54 sul cap. 64100 (quota Stato – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241681
- € 25.140,66 sul cap. 64101 (quota Regione – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241694
- € 138.000,62 sul cap. 64096 (quota UE – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241695
- € 144.900,66 sul cap. 64097 (quota Stato – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241696
- € 62.100,28 sul cap. 64098 (quota Regione – comp. pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241697

Annualità 2026

- € 107.905,97 sul cap. 64099 (quota UE – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241680
- € 113.301,26 sul cap. 64100 (quota Stato – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241681
- € 48.557,68 sul cap. 64101 (quota Regione – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241694
- € 178.225,28 sul cap. 64096 (quota UE – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241695
- € 187.136,54 sul cap. 64097 (quota Stato – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241696
- € 80.201,38 sul cap. 64098 (quota Regione – comp. Pura) a valere sulla prenotazione generica n. 20241697

3. di demandare ad atti successivi l'approvazione degli elenchi mensili dei destinatari ammessi a finanziamento ed i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse, in base a quanto stabilito dall'Avviso pubblico, allegato A) al presente atto;
4. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 12

- 1A *Domanda di finanziamento Linea 1*
ab9fa2c07fb2a0d60079329a008b2fcd3e825f92a62a2e27057b322cbbec6f9
- 1B *Atto d'impegno unilaterale*
f873fae1a68c9c28b04f9c927f348188b2b1e0d9b11b446fbf5dac73e233e1e4
- 1C *Istruzioni compilazione formulario on line linea 1*
a99b2206e8b44396b0f5deb89dcb21bbff6162df64b0d6c843b4a85c0a4dca7
- 1D *Domanda erogazione contributo linea 1*
f62b799efbf4d5a501cbf207125d54b566fbfe4baac85b89d1a584b4b380b0a4
- 2A *Domanda di finanziamento Linea 2*
22b44809a88bd89ce8b0673278acb371f75342527eca1ef31c89accbbe81847
- 2B *Dichiarazione requisiti di ammissibilità e affidabilità*
58b0ac5ba21315fc87a5a7dc57e055006d156d69bff53e0c377460d0139e934b
- 2C *Istruzioni compilazione formulario on line linea 2*
406d86fc99bb3bf42a545955a253e9a26f97631f9373f41b44531f3f190c13f0
- 2D *Formulario decrittivo*
48b9027e856cc89f96cf49219642caa2ce81e6063df3c4f29a60fad3d4e59ca0
- 2E *Dichiarazione de minimis*
60feff7fb7f4453f235640874c2d867d9636fcc38d286e330ab3a6e6306a20a4
- 2F *Istruzioni per la compilazione dichiarazione de minimis*
0ecaf845ddf77d083b155b795098c9ca6cb60821aff02f3766f6f78057cb7342
- 2G *Domanda erogazione contributo linea 2*
8b59269b730447e7928ab0e693b99560b02f4b0ca1001cd68bf21e4130652558
- A_ *Avviso misure di conciliazione indipendenti*
f92c93f313d54cc81ce685d33b86dd46cfe86fd43b5adda60df1902b276da3c8



Marca da bollo (€ 16,00)

Allegato 1A - Domanda di finanziamento

**Alla Regione Toscana
Settore Lavoro**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 1

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

Numero tel/cell. _____

Indirizzo PEC _____

Indirizzo mail _____

Nella seguente posizione professionale (compilare la sezione pertinente):

Titolare di impresa individuale

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____

Libero/a professionista iscritto/a ad albi di Ordini o Collegi professionali: _____ (indicare Ordine/Collegio)

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____

Libero/a professionista iscritto/a a:

associazioni di cui alla Legge 4/2013 _____ (indicare associazione)

associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii _____ (indicare associazione)

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____



Libero/a professionista senza cassa

Indicare la categoria professionale: _____

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente gestione previdenziale: _____

CHIEDE

il finanziamento per un importo complessivo pari a € _____ (max € 2.000)

per la fruizione delle seguenti misure di conciliazione:

contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per figli/e conviventi minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda

Specificare la tipologia di servizio: _____

Compilare la tabella seguente con i dati anagrafici del o dei figli per cui si richiede il contributo:

Nome e cognome	Codice fiscale	Data di nascita

contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per membri del nucleo familiare non autosufficienti, disabili, o con handicap in situazione di gravità

Specificare la tipologia di servizio: _____

Compilare la tabella seguente con le informazioni sui membri del nucleo familiare per cui si richiede il contributo:

Nome e cognome	Codice fiscale	Grado di parentela (es. figlio, coniuge, convivente ecc)	Specificare la condizione (disabile, non autosufficiente, handicap in condizione di gravità)

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

- di non essere destinatario/a di altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per lo stesso servizio;
- che il servizio per cui si richiede il contributo presenta le caratteristiche specificate all'art. 3.1;
- di richiedere il contributo solamente per i membri del proprio nucleo familiare, indicati nella tabella sopraelencata, con le caratteristiche specificate all'art. 3.1 dell'avviso (figli/e, coniuge, altra parte dell'unione



civile tra persone dello stesso sesso o della/del convivente di fatto ai sensi della legge n. 76/2016, parente o affine entro il terzo grado, non autosufficienti, disabili, o con handicap in situazione di gravità);

- di non trovarsi nella condizione di lavoratore/trice dipendente, amministratore/trice di società, socio/a di società
- di essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - residente in Toscana;
 - con Partita Iva attiva;
 - con ISEE non superiore ad € 35.000;
 - iscritto/a alla cassa o gestione previdenziale obbligatoria prevista per la tipologia di attività o professione svolta;

- di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____).

Si trasmettono con la presente domanda:

- fotocopia di documento di identità leggibile e in corso di validità
- atto di impegno unilaterale Allegato 1B
- Attestazione Isee in corso di validità

Luogo e data _____

Firma _____



**Alla Regione Toscana
Settore Lavoro**

Allegato 1B - Atto d'impegno unilaterale

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 1

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

(d'ora in poi denominato destinatario)

Nato/a a _____ .Prov. _____ il _____

Residente a _____
Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ l'avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti a valere sul PR FSE+ 2021- 2027;
- che la Regione Toscana ha approvato, con decreto _____ (a cura dell'ufficio) l'elenco dei destinatari della Linea di intervento 1 voucher di conciliazione tra cui è compreso il contributo a favore del destinatario;
- che tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e s.m. ed i.);

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del destinatario di cui al presente avviso, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del contributo e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e di essere a conoscenza delle cause di revoca e di decadenza dal beneficio di cui agli art. 12.1 e 14 del presente avviso;



- di essere a conoscenza che, nel caso in cui, a seguito di controlli successivi la documentazione risulti non conforme o non siano rispettati gli adempimenti e vincoli previsti dall'avviso, la Regione è titolata a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

SI IMPEGNA inoltre

1. a fruire dei servizi di conciliazione entro dodici mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento. Nel caso in cui ciò non fosse possibile a comunicare tempestivamente la rinuncia al voucher di conciliazione mediante comunicazione formale tramite PEC;
2. a rispettare le condizioni indicate all'art. 3.1 dell'avviso, in particolare a rispettare le caratteristiche dei servizi di conciliazione previste dall'avviso;
3. a non cumulare il finanziamento concesso con il presente avviso con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per la stessa attività;
4. a rispettare la normativa comunitaria, la normativa nazionale, la normativa regionale vigente in materia di FSE (in particolare la Delibera Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m. ed i.);
5. a rispettare le modalità di erogazione del contributo indicate all'art. 11.1 dell'avviso e a presentare la domanda di erogazione del contributo a saldo entro 60 giorni dalla data di conclusione degli interventi;
6. a rendicontare la spesa sostenuta secondo le indicazioni inserite sull'avviso, in particolare all'art.11.1;
7. a comunicare al Settore Lavoro eventuali variazioni sulla documentazione presentata.

Luogo e data _____

Firma



Allegato 1C - Istruzioni per la compilazione del formulario on line – Linea d'intervento 1

E' possibile compilare il formulario on line sul bando, accedendo al Sistema Informativo FSE, all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/>, e cliccando su "Presentazione Formulario on line per interventi individuali", sotto la voce "Funzioni per il cittadino".

Per prima cosa occorre entrare nell'area "Consulta bandi interventi individuali" della programmazione PR FSE+ 2021-2027, cliccare sul tasto "ricerca" e selezionare tra gli avvisi presenti quello denominato "Avviso contributi indipendenti – linea d'intervento 1 (voucher conciliazione)".

Una volta selezionato l'avviso d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario cliccando sulla relativa icona: 

Qui di seguito sono indicate le istruzioni per la compilazione delle sezioni del formulario. Le informazioni contrassegnate da * sono obbligatorie.

SEZIONE DATI RICHIEDENTE:

- campo "cittadinanza": selezionare dal menù a tendina

SEZIONE CONTATTI:

- campo "numero telefonico": compilare
- campo "indirizzo email": compilare
- campo "indirizzo Pec": compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE RESIDENZA: compilare

SEZIONE DOMICILIO: compilare solamente se il domicilio è diverso dalla residenza

SEZIONE GRUPPO VULNERABILE: selezionare dal menù a tendina (appartiene o non appartiene, in caso di appartenenza a gruppo vulnerabile selezionare dal menù a tendina)

SEZIONE TITOLO DI STUDIO:

- campo "titolo posseduto": selezionare dal menù a tendina
- campo "specificare la denominazione titolo di studio posseduto": compilare
- campo "conseguito presso": compilare
- campo "nazione": compilare

- campi “Anno accademico immatricolazione”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “anno accademico di conseguimento”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “durata legale del corso”: compilazione **non** obbligatoria
- campo: “voto”: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE INTERRUZIONE STUDI: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE ISCRIZIONE Centro per l’impiego: selezionare dal menù a tendina ”non iscritto”

SEZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: selezionare dal menù a tendina “Occupato” compilare con i dati impresa. Nel campo Tipologia d’impresa selezionare “Impresa privata”, nel campo “Rapporto di lavoro” selezionare “Autonomo”

SEZIONE LIVELLO FAMILIARE ISEE: compilazione **non** obbligatoria, Inserire eventualmente l’importo Isee nel campo “importo Isee pari a euro”

SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI SUL/SULLA RICHIEDENTE: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE DATI RIASSUNTIVI INTERVENTO INDIVIDUALE:

“TIPOLOGIA INTERVENTO INDIVIDUALE”:

- campo “Tipologia intervento individuale”: selezionare dal menù a tendina “Intervento non formativo”
- campo “Il/la richiedente ha usufruito di precedenti finanziamenti pubblici”: compilare, selezionando dal menù a tendina SI/NO. In caso di risposta SI, compilare i campi richiesti

SEZIONE COSTO INTERVENTO INDIVIDUALE:

- campo “costo totale”: compilare, importo pari al “finanziamento richiesto”
- campo “finanziamento richiesto”: compilare (l’importo deve essere pari a quanto indicato nella domanda di finanziamento Allegato 1A)

SEZIONE ENTE EROGATORE: aggiungi “Settore Lavoro” (Parametri Ricerca: codice fiscale 01386030488, Denominazione: Settore Lavoro), per selezionare l’ente dalla griglia ottenuta dopo la ricerca cliccare: 

- campo “sede svolgimento corsi”: selezionare dal menù a tendina Principale Settore Lavoro Pico della Mirandola - Firenze

Le altre informazioni richieste nella sezione non sono da compilare.

SEZIONE DESCRIZIONE INTERVENTO INDIVIDUALE:

- campo “natura del servizio”: selezionare dal menù a tendina “Servizi di cura”
- campo “data inizio”: compilare, indicare la data d’inizio (anche presunta) di fruizione dei servizi di conciliazione
- campo “data fine”: compilare, indicare la data di fine (anche presunta) di fruizione dei servizi di conciliazione
- campo “breve descrizione”: compilazione **non** obbligatoria, eventualmente inserire informazioni sulle esigenze di conciliazione che si intendono soddisfare con l’avviso e la

tipologia di servizio a cui si intende ricorrere (es. ricorso ad ente, oppure assunzione lavoro domestico o utilizzo libretto famiglia)

- campo “risultati attesi”: compilazione **non** obbligatoria. Indicare eventualmente i risultati attesi dal contribuente in termini di miglioramento della conciliazione vita-lavoro
- campo “coerenza dell’intervento”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “priorità”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “ulteriori informazioni richieste dall’avviso”: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE MODALITA’ DI EROGAZIONE:

- campo “modalità di erogazione dell’eventuale finanziamento”: selezionare dal menù a tendina “Direttamente al richiedente”
- campo “erogazione”: selezionare dal menù a tendina “in una tranche” oppure “in più tranche” (nel caso in cui si intenda presentare due richieste di erogazione del contributo, come previsto dall’avviso)
- campo “banca”: compilare
- campo “IBAN”: inserire il codice Iban
- campo “SWIFT/BIC”: compilare in caso di banca estera
- campo “intestatario conto corrente”: compilare (deve essere un conto intestato o cointestato al destinatario)

SEZIONE ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI: compilazione **non** obbligatoria

Al termine della compilazione salvare le informazioni con “Salva Formulario”:



Una volta compilato il formulario, occorre allegare i file in formato ZIP richiesti dall’avviso, con la funzione Gestione Allegati: 

E’ possibile visualizzare e stampare la versione pdf di quanto inserito cliccando sulla funzione: 

Dopo aver controllato tutte le informazioni inserite è possibile procedere con la presentazione della domanda, cliccando sulla relativa funzione: 

Con la presentazione verrà assegnata alla proposta una data ed un numero di protocollo e i dati inseriti non saranno più modificabili.

SEZIONE PAGAMENTO BOLLO:
attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione: 

Le funzioni della griglia Bandi presenti sono le seguenti:

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			

-  *Compilazione Formulario*
-  *Stampa Documento Formulario*
-  *Scarica allegati al formulario*
-  *Allega documenti al formulario*
-  *Presenta Formulario all'amministrazione*

Nota Importante

Per essere sicuri di aver presentato il formulario controllare che sia presente il protocollo e la data dopo aver eseguito la funzione di "Presenta Formulario".

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			N. 7/2016 Data 30-06-2016 11:09:34
			N. 1/2016 Data 19-04-2016 18:10:33



Regione Toscana

**Alla Regione Toscana
Settore Lavoro****Allegato 1D - Domanda di erogazione del contributo****Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 1**

Io sottoscritto/a cognome _____ nome _____,
nato/a _____ Prov. _____ il _____,
residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____,
domiciliato/a a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____,
codice fiscale _____, recapito telefonico _____,
indirizzo mail _____.

in riferimento al DD n. _____ del _____ con il quale è stato approvata la
domanda di finanziamento da me presentata e in base al quale risulterò destinatario/a di voucher di
conciliazione (linea 1) per un totale di € _____

CHIEDO**il rimborso** dell'importo complessivo di € _____, a titolo di (specificare):

- liquidazione intermedia
 liquidazione a saldo

a copertura della fruizione dei seguenti servizi di conciliazione (specificare):

- contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per figli/e conviventi minori di 13 anni
al momento della presentazione della domanda



- contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per familiari non autosufficienti, disabili, o con handicap in situazione di gravità, membri del nucleo familiare

A tale scopo allego la seguente documentazione (specificare):

Assunzione con contratto di lavoro domestico

- copia contratto di lavoro domestico
- copie buste paga mensili
- copia pagamenti effettuati a favore del dipendente e dei pagamenti delle ritenute INPS, INAIL, IRPEF
- copia dei pagamenti delle ritenute INPS, INAIL, IRPEF

Assunzione prestazione di lavoro occasionale tramite libretto-famiglia

- ricevuta dell'Inps di importo e giornate svolte (Elenco prestazioni, con indicazione di giornate svolte, importo, nominativo prestatore e nominativo utilizzatore)
- copia dei versamenti effettuati da parte dell'utilizzatore
- dichiarazione-dei compensi ricevuti dalla persona che ha erogato la prestazione lavorativa

Servizi erogati da soggetti pubblici/privati accreditati o autorizzati oppure da Enti del Terzo Settore iscritti nel registro nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS):

- fattura/o ricevuta fiscale
- copia pagamento all'Ente

Prospetto di dettaglio dei giustificativi delle spese chieste a rimborso (compilare):

Tipologia di giustificativo (es. busta paga, fattura, F24, ecc)	Periodo di riferimento (da..a...)	Importo	Tipo di quietanza (es. contanti, bonifico, addebito bancario)	Data quietanza	



Chiedo inoltre che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale (il destinatario deve essere titolare o contestatario di tale conto), Banca _____, Agenzia _____, codice IBAN:

In caso di titolarità di conto corrente italiano deve essere compilata la tabella sottostante

Codice Paese	Check e Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARO INOLTRE

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Data _____

Firma

(allegare copia del documento di identità)



Marca da bollo (€ 16,00)

Allegato 2A - Domanda di finanziamento

**Alla Regione Toscana
Settore Lavoro**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 2

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

Numero tel/cell. _____

Indirizzo PEC _____

Indirizzo mail _____

Nella seguente posizione professionale (compilare la sezione pertinente):

Titolare di impresa individuale

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____

Libero/a professionista iscritto ad albi di Ordini o Collegi professionali: _____ (indicare Ordine/Collegio)

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____

Libero/a professionista iscritto a:

associazioni di cui alla Legge 4/2013 _____ (indicare associazione)

associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii _____ (indicare associazione)

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente cassa o gestione previdenziale: _____



Libero/a professionista senza cassa

Indicare la categoria professionale: _____

Partita Iva _____

Iscritto/a alla seguente gestione previdenziale: _____

CHIEDE

il finanziamento per un importo complessivo pari a € _____ (max € 6.000),

a fronte di quanto segue (selezionare la casella corrispondente):

contributo per l'assunzione di un/una lavoratore/lavoratrice dipendente (dettagli del contratto nel formulario descrittivo)

Compilare la tabella seguente con i dati anagrafici della/del lavoratrice/ore da assumere o assunto:

Nome e cognome lavoratore	Codice fiscale

contributo per una sostituzione/collaborazione di natura autonoma

Compilare la tabella seguente con i dati anagrafici del/della lavoratore/trice autonomo/a o libero/a professionista sostituto/a o collaboratore/trice:

Nome e cognome sostituto/a o collaboratore/trice	Codice fiscale

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

- che il contributo è richiesto per una delle specifiche esigenze specificata all'art. 3.2 dell'avviso, come di seguito indicato.

Per le lavoratrici indipendenti (selezionare la casella corrispondente):

maternità (per figli fino ad un anno)

gravidanza



adozione

Si tratta del periodo all'estero per le pratiche di adozione internazionale: si no

figli di età minore di 13 anni al momento della presentazione della domanda

Per i **lavoratori indipendenti** (selezionare la casella corrispondente):

famiglia monogenitoriale con figli minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda

coppia omogenitoriale con figli minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda

adozione;

Si tratta del periodo all'estero per le pratiche di adozione internazionale: si no

DICHIARA INOLTRE

- di non essere destinatario/a di altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per la stessa attività;
- di non assumere con il presente contributo lavoratori già assunti e cessati nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, e legati da rapporto di coniugio, parentela, o affinità fino al secondo grado
- di non trovarsi nella condizione di lavoratore/trice dipendente, amministratore/trice di società, socio/a di società

- di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____).

Si trasmettono con la presente domanda:

- copia di documento di identità leggibile e in corso di validità
- dichiarazione requisiti di ammissibilità e affidabilità Allegato 2B
- formulario descrittivo Allegato 2D
- dichiarazione de minimis Allegato 2E
- curriculum del/della lavoratore/trice assunto/a o del/della sostituto/a o collaboratore/trice
- copia del documento d'identità del/della lavoratore/trice assunto/a o del/della sostituto/a o collaboratore/trice

Luogo e data _____

Firma _____



Allegato 2B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti di ammissibilità e di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: PR FSE+ 2021-27 - Attività 1.c.4. - Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti - Linea 2 (contributo assunzione o sostituzione/collaborazione)

La/Il sottoscritto/a..... nata/o a
..... il..... C.F.....
P. IVA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di avere partita Iva attiva;
- di essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per titolare di impresa individuale);
- di essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, o iscritto ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L.4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, o iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa (solo per libero professionista);
- di essere iscritta/o alla cassa, gestione obbligatoria previdenziale prevista per la tipologia di attività o professione svolta (Gestione separata Inps, Gestioni autonome Inps commercianti e artigiani, Gestione agricoltori, Cassa previdenziale);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (solo per titolare di impresa individuale);
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e



assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto *(specificare la fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo).*

Luogo e data _____

Firma _____

¹Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.



Allegato 2B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti di ammissibilità e di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: PR FSE+ 2021-27 - Attività 1.c.4. - Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti - Linea 2 (contributo assunzione o sostituzione/collaborazione)

La/Il sottoscritto/a..... nata/o a
..... il..... C.F.....
P. IVA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di avere partita Iva attiva;
- di essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per titolare di impresa individuale);
- di essere regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, o iscritto ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L.4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, o iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libero professionista senza cassa (solo per libero professionista);
- di essere iscritta/o alla cassa, gestione obbligatoria previdenziale prevista per la tipologia di attività o professione svolta (Gestione separata Inps, Gestioni autonome Inps commercianti e artigiani, Gestione agricoltori, Cassa previdenziale);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (solo per titolare di impresa individuale);
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e



assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto *(specificare la fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo).*

Luogo e data _____

Firma _____

¹Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.



Allegato 2C - Istruzioni per la compilazione del formulario on line – Linea d'intervento 2

E' possibile compilare il formulario on line sul bando, accedendo al Sistema Informativo FSE, all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/>, e cliccando su "Presentazione Formulario on line per interventi individuali", sotto la voce "Funzioni per il cittadino".

Per prima cosa occorre entrare nell'area "Consulta bandi" della programmazione PR FSE+ 2021-2027, cliccare sul tasto "ricerca" e selezionare tra gli avvisi presenti quello denominato "Avviso contributi indipendenti – linea intervento 2 (contributo assunzione o sostituzione)".

Una volta selezionato l'avviso d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario cliccando sulla relativa icona:



Qui di seguito sono indicate le istruzioni per la compilazione delle sezioni del formulario. Le informazioni contrassegnate da * sono obbligatorie.

SEZIONE DATI RICHIEDENTE:

- campo "cittadinanza": selezionare dal menù a tendina

SEZIONE CONTATTI:

- campo "numero telefonico": compilare

- campo "indirizzo email": compilare

- campo "indirizzo Pec": compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE RESIDENZA: compilare

SEZIONE DOMICILIO: compilare solamente se il domicilio è diverso dalla residenza

SEZIONE GRUPPO VULNERABILE: selezionare dal menù a tendina (appartiene o non appartiene, in caso di appartenenza a gruppo vulnerabile selezionare dal menù a tendina)

SEZIONE TITOLO DI STUDIO:

- campo "titolo posseduto": selezionare dal menù a tendina

- campo "specificare la denominazione titolo di studio posseduto": compilare

- campo "conseguito presso": compilare

- campo "nazione": compilare

campi "Anno accademico immatricolazione": compilazione **non** obbligatoria

- campo “anno accademico di conseguimento”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “Durata legale del corso”: compilazione **non** obbligatoria
- campo: “Voto”: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE INTERRUZIONE STUDI: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE ISCRIZIONE Centro per l’impiego: selezionare dal menù a tendina “non iscritto”

SEZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: selezionare dal menù a tendina “occupato”, compilare con i dati impresa. Nel campo Tipologia d’impresa selezionare “impresa privata”, nel campo “Rapporto di lavoro” selezionare “Autonomo”

SEZIONE LIVELLO FAMILIARE ISEE: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI SUL/SULLA RICHIEDENTE: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE DATI RIASSUNTIVI INTERVENTO INDIVIDUALE:

“TIPOLOGIA INTERVENTO INDIVIDUALE”:

- campo “Tipologia intervento individuale”: selezionare dal menù a tendina “Intervento non formativo”
- campo “Il/la richiedente ha usufruito di precedenti finanziamenti pubblici”: compilare, selezionando dal menù a tendina SI/NO. In caso di risposta SI, compilare i campi richiesti

SEZIONE COSTO INTERVENTO INDIVIDUALE:

- campo “costo totale”: compilare (importo pari al costo del lavoro previsto)
- campo “finanziamento richiesto”: compilare (l’importo deve essere pari a quanto indicato nella domanda di finanziamento Allegato 2A)

SEZIONE ENTE EROGATORE: aggiungi “Settore Lavoro” (Parametri Ricerca: codice fiscale 01386030488, Denominazione Settore Lavoro), per selezionare l’ente dalla griglia ottenuta dopo la ricerca cliccare: 

- campo “sede svolgimento corsi”: selezionare dal menù a tendina “Principale Settore Lavoro Pico della Mirandola - Firenze”

Le altre informazioni richieste nella sezione **non** sono da compilare.

SEZIONE DESCRIZIONE INTERVENTO INDIVIDUALE:

- campo “natura del servizio”: selezionare dal menù a tendina “Altro”
- campo “data inizio”: compilare, indicare la data d’inizio (anche presunta) dell’assunzione/sostituzione
- campo “data fine”: compilare, indicare la data di fine (anche presunta) dell’assunzione/sostituzione
- campo “breve descrizione”: compilazione **non** obbligatoria, eventualmente inserire informazioni sulla tipologia contrattuale
- campo “risultati attesi”: compilazione **non** obbligatoria.
- campo “coerenza dell’intervento”: compilazione **non** obbligatoria

- campo “priorità”: compilazione **non** obbligatoria
- campo “ulteriori informazioni richieste dall’avviso”: compilazione **non** obbligatoria

SEZIONE MODALITA’ DI EROGAZIONE:

- campo “modalità di erogazione dell’eventuale finanziamento”: selezionare dal menù a tendina “Direttamente al richiedente”
- campo “erogazione”: selezionare dal menù a tendina “in una tranche” oppure “in più tranche” (nel caso in cui si intenda presentare due richieste di erogazione del contributo, come previsto dall’avviso)
- campo “banca”: compilare
- campo “IBAN”: inserire il codice Iban
- campo “SWIFT/BIC”: compilare in caso di banca estera
- campo “intestatario conto corrente”: compilare (deve essere un conto intestato o cointestato al destinatario)

SEZIONE ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI: compilazione **non** obbligatoria

Al termine della compilazione salvare le informazioni con “Salva Formulario”:



Una volta compilato il formulario, occorre allegare i file in formato ZIP richiesti dall’avviso, con la funzione Gestione Allegati:



E’ possibile visualizzare e stampare la versione pdf di quanto inserito cliccando sulla funzione:



Dopo aver controllato tutte le informazioni inserite è possibile procedere con la presentazione della domanda, cliccando sulla relativa funzione:



Con la presentazione verrà assegnata alla proposta una data ed un numero di protocollo e i dati inseriti non saranno più modificabili.

SEZIONE

PAGAMENTO

BOLLO:

attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione: 

Le funzioni della griglia Bandi presenti sono le seguenti:

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			

-  *Compilazione Formulario*
-  *Stampa Documento Formulario*
-  *Scarica allegati al formulario*
-  *Allega documenti al formulario*
-  *Presenta Formulario all'amministrazione*

Nota Importante

Per essere sicuri di aver presentato il formulario controllare che sia presente il protocollo e la data dopo aver eseguito la funzione di "Presenta Formulario".

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			N. 7/2016 Data 30-06-2016 11:09:34
			N. 1/2016 Data 19-04-2016 18:10:33



Allegato 2D

Formulario descrittivo - Avviso pubblico per finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 2

SEZIONE I

I.1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Nome:.....
 Cognome:.....
 Codice fiscale:.....

 Partita Iva:
 Indicare la professione o l'attività d'impresa esercitata (ad es. avvocato, commercialista, psicologo, ecc):

 indicare Codice ATECO:.....

SEZIONE II

II.1 DATI DEL PROGETTO, FINALITA'

Indicare le finalità del progetto di assunzione o sostituzione/collaborazione e le specifiche esigenze di conciliazione come indicate all'art. 3.2, dettagliandole:

Per le lavoratrici indipendenti:

- maternità (per figli fino ad un anno)
.....
- gravidanza
.....
- adozione
.....
- figli di età minore di 13 anni al momento della presentazione della domanda
.....

Per i lavoratori indipendenti:

- famiglia monogenitoriale con figli minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda
.....
- coppia omogenitoriale con figli minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda
.....
- adozione
.....



Per esigenze di conciliazione legate alla presenza di figli minori di 13 anni, indicare i dati anagrafici del minore:

Nome e cognome figlio minore di 13 anni	Codice fiscale	Data di nascita

Natura del contratto assunzione o sostituzione/collaborazione (barrare la casella corrispondente):

di lavoro dipendente

CCNL Applicato.....

Livello di inquadramento.....

Luogo di svolgimento.....

di collaborazione di natura autonoma

Luogo di svolgimento.....

di sostituzione di natura autonoma

Luogo di svolgimento.....

Costo totale del lavoro previsto: EURO

Importo contributo richiesto, come specificato in domanda: EURO

(max il 60% del costo del lavoro soprascripto in caso di assunzione di lavoratore dipendente, max il 40% del costo del lavoro di cui al punto soprascripto in caso di contratto di collaborazione o sostituzione di natura autonoma)

Funzioni/compiti che la persona assunta o collaboratrice/sostituta dovrà svolgere nell'attività caratteristica di impresa o di lavoro autonomo:



Numero mesi durata contratto:

Data prevista di inizio attività:.....

Data prevista di fine attività:.....

II.2 INNOVATIVITA', RISULTATI ATTESI

Risultati attesi in termini di miglioramento della conciliazione vita-lavoro e di gestione dei carichi di lavoro:



SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il/la sottoscritto/a _____ soggetto richiedente il
contributo, nato/a _____ a _____ il _____ residente
a _____ via/viale/p.zza _____ CAP _____ Provincia

ATTESTA

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Luogo, data

Firma



Allegato 2E - MODELLO DI DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI DE MINIMIS

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000
 (la presente dichiarazione deve essere compilata dalle imprese che operano in regime ai sensi dei Regolamenti «de minimis» n.2023/2831, n.1408/2013, n.2014/717, e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Titolare di impresa individuale / Libero Professionista/Lavoratore autonomo	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare dell'impresa individuale/Libero professionista/lavoratore autonomo:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/libero/a professionista/lavoratore/trice autonomo/a					
Impresa (NON compilare la riga se autonomo/libero professionista)	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa/libero professionista/lavoratore autonomo	Codice fiscale		Partita IVA		



In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 2	D.D. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2013/1408 del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore agricolo e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 2014/717 aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 2F),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del/decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa (Sezione da compilare solo in caso di impresa individuale)

- che la suddetta impresa è iscritta nel Registro delle Imprese;
- che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831 non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una "impresa unica"¹;

oppure

- che l'impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 con le seguenti imprese (controllate o controllanti):

A. (Ragione sociale e codice fiscale) _____

B. (Ragione sociale e codice fiscale) _____

C. _____

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato xx)



D. _____

E. _____

Sezione B – Settori in cui opera l’impresa

Che l’impresa rappresentata/libero professionista/lavoratore autonomo opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento

oppure

Che l’impresa rappresentata/libero/a professionista/lavoratore/trice autonomo/a opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione C - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **costi ammissibili**:

l’impresa rappresentata/libero/a professionista/lavoratore/trice autonomo/a NON ha beneficiato di aiuti di Stato

oppure

l’impresa rappresentata/libero professionista/lavoratore autonomo ha usufruito e/o ha richiesto di fruire dei seguenti contributi pubblici per costi previsti nel progetto di investimento oggetto della presente richiesta:

n	Ente concedente	Data del provvedimento di concessione	Art. del Reg. 651/14 e ss.mm.ii o altra disposizione diversa da regolamenti de minimis	Tipologia di costo (ove individuabile)	Importo contributo già richiesto/ concesso	Importo contributo richiesto sul servizio oggetto della presente dichiarazione
1						
2						
TOTALE						

Sezione D – Precedenti penali

Che nei confronti del/della sottoscritto/a nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell’avviso non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuati ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 e ss. mm. e ii.:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);



- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D. L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981).

Sezione E - Carichi pendenti (Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Che nei confronti del/della sottoscritto/a per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981)

non vi sono **procedimenti penali**

vi sono **procedimenti penali in corso o con sentenze ancora non definitive**

(barrare la casella o le caselle pertinenti)

Il/la sottoscritto/a, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data.....

Firma

.....



Allegato 2F – Istruzioni per la compilazione dell’Allegato 2E (Dichiarazione aiuti in regime de minimis)

Il/la titolare di ogni impresa individuale/lavoratore autonomo/libero/a professionista candidato/a a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto/a a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 - secondo il modello di cui all’allegato 2E).

Si ricorda che:

- il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni/esercizi finanziari (in base al regolamento applicabile) non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento e nell’avviso;
- un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più Regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento;
- **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.**

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.



Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'impresa/libero/a professionista/lavoratore autonomo opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento UE 2023/2831 (art. 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una Decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa/libero/a professionista/lavoratore autonomo dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una Decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000 euro) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000 euro). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000 euro.



Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il progetto era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000 euro (500 euro al mese). Tuttavia, il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800 euro (corrispondenti a 400 euro al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1.200 euro per il progetto complessivamente inteso.



Regione Toscana

**Alla Regione Toscana
Settore Lavoro**

Allegato 2G - Domanda di erogazione del contributo

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti – Linea 2

Io sottoscritto/a cognome _____ nome _____,
nato/a _____ Prov. _____ il _____,
residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____,
codice fiscale _____, recapito telefonico _____,
indirizzo mail _____.

in riferimento al DD n. _____ del _____ con il quale è stata approvata la
domanda di finanziamento da me presentata e in base al quale risulterei destinatario/a di contributo per
l'assunzione/sostituzione/collaborazione (linea 2), per un totale di € _____

CHIEDO

il rimborso dell'importo complessivo di € _____,

(max 60% del costo del lavoro dipendente dettagliato al punto 1.a, max 40% del corrispettivo lordo
esclusa l'Iva per collaborazione/sostituzione dettagliato al punto 2.a)

a titolo di (specificare):

- liquidazione intermedia (durata minima di tre mesi)
- liquidazione a saldo

a copertura della seguente tipologia di contributo (specificare quale):

- contributo per l'assunzione di natura dipendente



- contributo per la sostituzione/collaborazione di natura autonoma

A tale scopo allego la seguente documentazione (specificare):

1) Assunzione con contratto di lavoro dipendente

- copia contratto di lavoro dipendente
- copie buste paga mensili
- copia pagamenti effettuati a favore del/la dipendente
- copia versamento delle ritenute INPS, INAIL, IRPEF, ecc, effettuate

2) Collaborazione/Sostituzione di natura autonoma

- copia incarico/contratto di lavoro autonomo
- copia fatture/documenti fiscali emesse dal/la sostituto/a o collaboratore/trice
- copia dei pagamenti effettuati al/la lavoratore/trice sostituto/a o collaboratore/trice
- copia dei versamenti delle ritenute effettuate

1.a) Prospetto di dettaglio del costo del lavoro dipendente:

Tipologia di giustificativo (Busta paga, F24 Ritenuta Irpef, ecc)	Periodo di riferimento (da..a...)	Importo € (per la busta paga inserire l'importo netto)	Tipo di quietanza (es. contanti, bonifico, addebito bancario)	Data quietanza

Totale costo del lavoro dipendente € _____



2.a) Prospetto di dettaglio del costo del lavoro autonomo:

Tipologia di giustificativo (Fattura, F24 Ritenuta d'acconto, ecc)	Periodo di riferimento (da..a...)	Importo € (per la fattura inserire il netto a pagare esclusa l'Iva)	Tipo di quietanza (es. contanti, bonifico)	Data quietanza

Totale costo del lavoro autonomo esclusa Iva € _____

Chiedo inoltre che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale (il destinatario deve essere titolare o contestatario di tale conto), Banca _____, Agenzia _____, codice IBAN:

In caso di titolarità di conto corrente italiano deve essere compilata la tabella sottostante

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARO INOLTRE

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Data _____

Firma

(allegare copia del documento di identità)



Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO A SOSTEGNO DI LAVORATRICI E LAVORATORI INDIPENDENTI

a valere sul PR FSE+ 2021-2027

**Attività Pad 1.c.4 Interventi innovativi a sostegno della conciliazione
tra vita privata e professionale di donne e uomini**

Indice generale

Art. 1 – Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 – Finalità generali.....	3
<i>Linea d'intervento 1: Voucher di conciliazione.....</i>	<i>3</i>
Art. 3.1 – Tipologie di interventi ammissibili.....	3
Art. 4.1 – Destinatari.....	5
Art. 5.1 – Risorse disponibili, importo del finanziamento, vincoli finanziari.....	5
Art. 6.1 – Scadenza per la presentazione delle domande.....	6
Art. 7.1 – Modalità di presentazione delle domande.....	6
Art. 8.1 – Documenti da presentare.....	7
Art. 9.1 – Ammissibilità.....	7
Art. 10.1 – Approvazione delle domande.....	7
Art. 11.1 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese.....	8
Art. 12.1 – Revoca del contributo.....	10
<i>Linea d'intervento 2: Contributo per l'assunzione o contributo per sostituzione/collaborazione della lavoratrice indipendente.....</i>	<i>10</i>
Art. 3.2 – Tipologie di interventi ammissibili.....	10
Art. 4.2 – Destinatari.....	12
Art. 5.2 – Risorse disponibili, importo del finanziamento, vincoli finanziari.....	12
Art. 6.2 – Scadenza per la presentazione delle domande.....	13
Art. 7.2 – Modalità di presentazione delle domande.....	14
Art. 8.2 – Documenti da presentare.....	14
Art. 9.2 – Ammissibilità.....	15
Art. 10.2 – Approvazione delle domande.....	15
Art. 11.2 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese.....	16
Art. 12.2 – Revoca del contributo.....	17
Art. 13 – Controlli.....	18
Art. 14 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	18
Art. 15 – Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	18
Art. 16 – Reclamo/Punto di contatto.....	19
Art. 17 – Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	19
Art. 18 – Responsabile del procedimento.....	19
Art. 19 – Informazioni sull'avviso.....	19

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione 6089 final del 19 agosto 2022;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024, con la quale è stato approvato lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n.12 del 29/01/2024 e ss.mm.ii. che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 05/08/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e

lavoratori indipendenti a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii;
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Risoluzione del Parlamento Europeo "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" del 13 settembre 2016;
- della Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246 e ss.mm.ii.;
- del D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 "Cittadinanza di genere";
- del Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e relative note di aggiornamento;
- del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;

-della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o quando l'imprenditore ha riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi;

- del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52,

comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 – Finalità generali

In Toscana la questione della conciliazione lavoro-famiglia assume una particolare rilevanza anche nel caso delle lavoratrici in posizione indipendente, che rappresentano circa il 18% delle occupate in Toscana e circa il 36% dei lavoratori indipendenti (dati ISTAT 2023).

Una recente indagine di IRPET sulle libere professioni (2023) conferma tale quadro: le attività di cura ricadono prevalentemente sulle spalle femminili, per cui le libere professioniste (e madri) più dei colleghi uomini (e padri) devono gestire cura e lavoro. Questo gap le penalizza sul piano professionale, trovandosi spesso costrette a scegliere tra professione e famiglia.

Quello dei lavoratori e delle lavoratrici indipendenti (titolari di impresa, libere/i professioniste/i, lavoratrici/i autonome/i, ecc) costituisce un universo complesso e variegato al proprio interno, dove coesistono situazioni di modernità e condizioni di difficile conciliabilità tra impegni professionali e familiari, dove non sempre vi è una piena disponibilità e autonomia della propria attività, tale da poter consentire di risolvere tale aspetto; dove il sistema delle tutele delimitato dalle misure di welfare nazionale e da quelle previste dalle casse e/o ordini – con ampi margini di differenziazione al proprio interno - non garantisce un'adeguata copertura rispetto ai problemi di conciliazione vita-lavoro. I lavoratori e le lavoratrici indipendenti, infatti, non godono del livello di protezione sociale e dell'accesso alle misure di welfare riconosciute per legge ad altre categorie di lavoratrici e lavoratori.

Il presente Avviso, che ai sensi dell'art. 22 par. 3 del Reg. (UE) 1060/2021 si identifica come operazione di importanza strategica, prevede il finanziamento di interventi volti a fornire alle/ai lavoratrici/lavoratori autonome/i, alle/ai libere/i professioniste/i, alle/ai titolari d'impresa individuale un supporto per la conciliazione tra le esigenze di cura e assistenza di figli, familiari non autosufficienti o disabili e lo svolgimento della propria attività di lavoro autonomo/imprenditoriale.

Sono previste due tipologie d'intervento¹, la linea d'intervento **1. Voucher di conciliazione** quale contributo per la fruizione di servizi di conciliazione rivolti a familiari, e la linea d'intervento **2. Contributo per l'assunzione o contributo per sostituzione/collaborazione della lavoratrice indipendente** (e per i lavoratori indipendenti nelle specifiche condizioni indicate all'art. 4.2.), quale contributo all'assunzione o contributo di sostituzione/collaborazione per favorire la continuità lavorativa e conciliare temporanee esigenze di cura dei figli.

I destinatari possono fare domanda su entrambe le linee, fermi restando i limiti dei relativi vincoli e massimali.

Linea d'intervento 1: Voucher di conciliazione

Art. 3.1 – Tipologie di interventi ammissibili

La linea d'intervento 1 prevede il finanziamento delle seguenti misure:

a) contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per figli/e conviventi minori di 13 anni al momento della presentazione della domanda, quali servizi di babysitting, frequenza di centri estivi, ludoteche, servizi per l'infanzia, servizi doposcuola, servizi di supporto all'apprendimento, ecc.

¹ Le disposizioni dell'avviso dall'art.3 all'art. 12 sono suddivise per linee d'intervento, dall'art.13 in poi riguardano entrambe le linee d'intervento

Sono esclusi i contributi per l'utilizzo di servizi socio-educativi per la prima infanzia, quali asili nido per i bambini 0-3 anni, per i quali è già prevista la misura regionale dedicata "Nidi gratis";

b) contributo per la fruizione di servizi di cura e assistenza per membri del nucleo familiare (figli/e, coniuge, altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o della/del convivente di fatto ai sensi della legge n. 76/2016, parente o affine entro il terzo grado) non autosufficienti, disabili, o con handicap in situazione di gravità², quali servizi di assistenza domiciliare, frequenza centri diurni, ecc. La condizione di non autosufficienza, disabilità o handicap in condizione di gravità dovrà essere certificata ai sensi della normativa vigente, prima della presentazione della domanda.

Sono esclusi i servizi afferenti all'area sanitaria, quali, a titolo esemplificativo le prestazioni fisioterapiche o infermieristiche, le spese mediche, i trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici.

Caratteristiche degli interventi:

Per le suddette misure a) e b) i servizi devono essere erogati da:

- soggetti pubblici/privati accreditati o autorizzati dai Comuni o da altri Enti pubblici, oppure Enti del Terzo Settore iscritti nel registro nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS);
- persone fisiche assunte attraverso contratto di lavoro domestico con inquadramento almeno di livello B (durata contratto almeno un mese continuativo). Il contratto di lavoro domestico non può essere svolto da soggetti legati da rapporti societari, di coniugio, di parentela o affinità fino al terzo grado con il/la destinatario/a del voucher;
- prestatrici/tori di lavoro autonomo occasionale tramite libretto famiglia art. 54bis l.96/2017.

I servizi presso i soggetti accreditati/autorizzati/iscritti al RUNTS, l'assunzione con contratto di lavoro domestico, o la prestazione di lavoro occasionale, devono essere attivati e fruiti in data successiva alla pubblicazione dell'avviso sul BURT e nel periodo compreso tra i 60 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento ed entro 12 mesi dall'approvazione della domanda. Non possono ritenersi ammissibili domande relative ad interventi già conclusi.

I contributi erogati nell'ambito del presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per le stesse attività e/o per l'acquisizione degli stessi servizi.

Non è inoltre ammissibile la detrazione/deduzione fiscale dal reddito delle spese coperte dal contributo, poiché non a carico del contribuente.

Attività PAD:

Priorità:	1. Occupazione
Obiettivo specifico:	c - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Categoria di intervento	143
Attività PAD:	1.c.4 Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini
Risorse disponibili:	€ 600.000,00 (risorse per il periodo 2025-2026)

² Per non autosufficienza si intende la perdita parziale o totale, dell'autonomia, delle abilità fisiche, sensoriali, cognitive e relazionali, da qualsiasi causa determinata, con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone; per disabilità si intende la limitazione della capacità di agire, come conseguenza di una minorazione fisica, psichica o sensoriale; handicap in condizione di gravità: qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (art. 3 comma 3 Legge 104/92).

Obiettivi dell'intervento:	Promuovere lo sviluppo di misure di welfare di "parità" al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e cure familiari e sostenere la corresponsabilità dei compiti di cura e la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro
Beneficiari	Amministrazione Regionale Settore Lavoro
Destinatari	Lavoratori e lavoratrici indipendenti aventi i requisiti indicati al punto 4.1
Modalità di rendicontazione	Costi reali

Art. 4.1 – Destinatari

La linea d'intervento 1 è rivolta alle/i seguenti destinatarie/i

- titolari d'impresa individuale;
- libere/i professioniste/i iscritte/i ad ordini, albi o collegi professionali;
- libere/i professioniste/i iscritte/i alle Associazioni riconosciute o fondazioni con personalità giuridica, espressione di professionisti/e prestatori/trici d'opera intellettuale che esercitano professioni non ordinistiche, iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (elenco Mise) e/o della L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii;
- libere/i professioniste/i senza cassa iscritte/i alla gestione separata Inps.

Le/i destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni al momento della presentazione della domanda:

- essere residenti in Toscana;
- essere iscritte/i alla cassa o gestione previdenziale obbligatoria prevista per la tipologia di attività o professione svolta (Gestione separata Inps, Gestioni Autonome Inps Commercianti e Artigiani, Agricoltori, Cassa previdenziale);
- avere partita Iva attiva;
- avere un ISEE non superiore ad € 35.000.

Nel caso in cui nel nucleo familiare vi siano due lavoratori/lavoratrici indipendenti, il finanziamento può essere richiesto solamente da un membro del nucleo familiare.

Non possono presentare domanda di contributo i/le lavoratori/trici dipendenti e i/le amministratori/trici di società, i/le soci/e di società.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5.1 – Risorse disponibili, importo del finanziamento, vincoli finanziari

Risorse disponibili

Le misure di cui al presente Avviso sono finanziate con risorse PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 1.c.4, per la cifra complessiva di € 1.200.000, di cui € 600.000 sulla linea d'intervento 1 (Voucher di conciliazione).

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Le risorse sono assegnate fino ad esaurimento rispetto all'importo annuale disponibile sul Bilancio regionale.

Sul bilancio regionale 2024-2026 (capitoli 64096, 64097, 64098) sono disponibili le seguenti risorse:

- € 242.335,94 sull'annualità 2025

- € 357.664,06 sull'annualità 2026.

Importo del finanziamento

- importo complessivo fino ad un massimo di € 2.000,00.

I costi che eccedono il massimale sopra descritto sono a carico della/del destinataria/o.

Regime di aiuti

Il contributo per la Linea d'intervento 1 è un sostegno pubblico alla persona per favorire l'accesso ai servizi di conciliazione; pertanto, NON si configura come aiuto di Stato.

Art. 6.1 – Scadenza per la presentazione delle domande

L'avviso è a sportello, le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro il 30/06/2026, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di esaurimento delle risorse il Settore Lavoro si riserva la possibilità di chiudere l'Avviso attraverso la pubblicazione del decreto sul BURT e dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti> e sul sito del PR FSE+ 2021-2027.

Art. 7.1 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3/> e selezionando "Presentazione Formulario on-line per interventi individuali".

Si accede al Sistema Informativo FSE tramite la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata/carta d'identità elettronica ed un lettore smart card; l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite credenziali SPID (sistema pubblico di identità digitale) per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

L'utente dovrà accedere all'area "Consulta Bandi interventi individuali", scegliere tra i bandi presenti:

- "Avviso contributi indipendenti – Linea d'intervento 1".

Una volta selezionato il bando occorre compilare il formulario on-line sulla base delle istruzioni indicate nell'Allegato 1C "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line".

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on-line, i documenti indicati all'articolo 8.1 del presente avviso correttamente compilati e firmati.

Una volta inoltrata la domanda, l'applicativo darà evidenza della ricezione della stessa mediante l'assegnazione di un numero di protocollo e indicazione della data e dell'ora della sua presentazione.

Completata tale operazione, sarà possibile scaricare la domanda presentata, in formato PDF.

Una volta trasmessa la domanda, i dati in essa inseriti non saranno più modificabili.

Le domande non possono essere presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

La domanda è soggetta al pagamento del bollo, pertanto la marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro del frontespizio della domanda di finanziamento Allegato 1A, oppure ne può essere indicato il numero e la data negli spazi dedicati della domanda di finanziamento Allegato 1A.

Il/la richiedente sarà tenuto/a a stampare il frontespizio della richiesta con apposta la medesima marca da bollo annullata e custodire la documentazione per i cinque anni successivi nel corso dei quali gli Enti preposti possono effettuare specifici controlli.

In alternativa il pagamento del bollo può essere effettuato tramite la procedura di pagamento on line IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione “bollo” del formulario on-line.

Art. 8.1 – Documenti da presentare

Una volta eseguita la compilazione del formulario on line, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema on line, la seguente documentazione, utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1) **Domanda di finanziamento** (Allegato 1A), compilata in ogni sua parte, sottoscritta, e presentata con marca da bollo da 16,00 euro; nella domanda di finanziamento, presentata secondo il modello riportato in Allegato 1A, sono specificate le esigenze di conciliazione ed il nominativo dei familiari per cui si richiede il contributo;
- 2) **Atto d'impegno unilaterale**³ (Allegato 1B) compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- 3) **Attestazione ISEE** in corso di validità;
- 4) **Copia del documento d'identità in corso di validità** del/della richiedente.

La sottoscrizione dei documenti si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell'amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9.1 – Ammissibilità

Le domande presentate sulla linea d'intervento 1 sono ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza indicata all'articolo 6.1 dell'avviso
- pervenute complete della documentazione richiesta all'art. 8.1, debitamente compilata e sottoscritta
- presentate con la modalità previste all'art. 7.1
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui all' articolo 4.1
- le tipologie di intervento sono corrispondenti a quanto previsto all'art. 3.1.

Sarà possibile, se mancante, integrare tramite Pec, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente:

- la marca da bollo
- la copia del documento d'identità del/della richiedente
- l'attestazione Isee in corso di validità.

A valere sul presente avviso è possibile presentare una sola domanda, fatta salva la possibilità di ripresentare domanda in caso di rinuncia al finanziamento precedentemente approvato, oppure nel seguente caso:

- integrazione dell'importo del finanziamento precedentemente approvato, entro 3 mesi dalla presentazione della prima domanda, fino all'importo massimo totale di € 2.000,00; per la presentazione dell'integrazione occorre compilare il formulario on line di cui all'art. 7.1 e trasmettere la domanda di finanziamento Allegato 1A. L'integrazione viene approvata con decreto dirigenziale.

³ La validità dell'atto d'impegno unilaterale è condizionata all'assegnazione del voucher

Art. 10.1 – Approvazione delle domande

Le domande, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, sono approvate secondo l'ordine cronologico di invio, attestato dal numero di protocollo assegnato sul Sistema Informativo FSE.

Gli elenchi mensili delle domande ammesse e non ammesse al contributo, approvate con decreto adottato dal Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/burt/>) e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>.

La pubblicazione degli elenchi sopracitati, con l'indicazione del protocollo della domanda di finanziamento, vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

La durata del procedimento amministrativo è fissata in 60 giorni, decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la domanda di contributo è stata trasmessa ai sensi dell'art. 7.1 e fino alla data del decreto di approvazione degli elenchi di ammissibilità.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedessero integrazioni ai sensi dell'art. 9.1 del presente Avviso, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.

Le domande vengono approvate e finanziate nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna annualità sul Bilancio regionale.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di domande inserite utilmente negli elenchi ma non finanziate per insufficienza di risorse.

Variazioni

Qualora, nell'ambito della stessa misura (contributo per figli minori di 13 anni o contributo per membri del nucleo familiare non autosufficienti/disabili) il/la destinataria avesse necessità di variare i nominativi dei familiari indicati nella domanda approvata oppure la tipologia di servizio acquistabile dovrà trasmettere una comunicazione al Settore Lavoro, con l'indicazione del nominativo del familiare avente le caratteristiche specificate all'art. 3.1 e dei servizi con le caratteristiche specificate all'art. 3.1, prima della presentazione della domanda di rimborso, con la seguenti modalità:

- via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il Settore Lavoro comunica tramite Pec l'approvazione della richiesta di variazione.

Art. 11.1 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

A seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento con decreto dirigenziale, è possibile presentare la richiesta di erogazione del contributo secondo le modalità previste nel presente articolo.

Come specificato all'art.3.1, i servizi devono essere attivati e fruiti in data successiva alla pubblicazione dell'avviso sul BURT e nel periodo compreso tra i 60 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento ed entro 12 mesi dall'approvazione della domanda. Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario trasmettere quanto segue:

- la domanda di erogazione del contributo di cui all'Allegato 1D, compilata e sottoscritta;
- la copia del documento di identità in corso di validità;
- i giustificativi di spesa dettagliati di seguito (punti da 1 a 3).

La/e domanda/e di erogazione del contributo con la documentazione allegata deve/devono essere presentate:

- via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

È possibile presentare due domande di erogazione del contributo per i servizi fruiti, una domanda a titolo di liquidazione intermedia e una domanda a saldo.

La domanda di rimborso a saldo deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione degli interventi.

Per la rendicontazione delle misure della Linea d'intervento 1, indicate all'art. 3.1, occorre presentare i giustificativi di seguito specificati.

I giustificativi dovranno essere riferiti al destinatario del voucher.

1) Assunzione effettuata dal destinatario del voucher con contratto di lavoro subordinato domestico, con inquadramento almeno di livello B (e durata del contratto di almeno un mese continuativo) in cui sia specificata la qualifica/mansione

- copia contratto lavoro subordinato sottoscritto dalle parti
- copia buste paga mensili
- copia pagamenti effettuati a favore del dipendente
- copia del versamento delle ritenute INPS, INAIL, IRPEF (F24, bollettini, ecc)

2) Assunzione effettuata dal destinatario con contratto per prestazione di lavoro occasionale tramite libretto-famiglia INPS;

- ricevuta dell'Inps di importo e giornate svolte (Elenco prestazioni, con indicazione di giornate svolte, importo, nominativo prestatore e nominativo utilizzatore)

- copia dei versamenti effettuati da parte dell'utilizzatore
- dichiarazione dei compensi ricevuti dalla persona che ha erogato la prestazione lavorativa.

3) servizi erogati da soggetti pubblici/privati accreditati o autorizzati oppure da Enti del Terzo Settore iscritti nel registro nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS):

- fattura o ricevuta fiscale intestata al/alla lavoratore/trice indipendente e contenente il nominativo o codice fiscale del familiare fruitore del servizio, e contenente l'importo, la descrizione della prestazione, il periodo di fruizione.

- copia pagamento effettuato dal destinatario del voucher all'Ente. Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese effettuati tramite:

- contanti, (nei limiti previsti dalla normativa nazionale), in tal caso occorre produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga il servizio;
- bonifico, anche tramite home banking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre allegare copia della ricevuta);
- assegno bancario (in tale caso occorre produrre, oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Sulla documentazione presentata ai fini del pagamento gli uffici possono richiedere tramite Pec eventuali chiarimenti o richieste di integrazione.

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito nel presente articolo, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

Art. 12.1 – Revoca del contributo

Il contributo viene revocato nei presenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del destinatario/a, da trasmettere tramite pec all'indirizzo

regionetoscana@postacert.toscana.it

- grave inosservanza degli obblighi stabiliti con il presente avviso
- interventi non conformi a quanto previsto dall'avviso, in particolare all'art. 3.1
- documentazione di spesa non conforme a quanto previsto all'art. 11.1
- mancato invio della documentazione di rendicontazione nei termini previsti all'art. 11.1

La Regione Toscana provvede, su indicazione del Dirigente responsabile dell'Avviso, a comunicare l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La Regione Toscana riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale del contributo è disposta con decreto dirigenziale adottato dal Dirigente responsabile del procedimento che provvede a dare comunicazione dello stesso al destinatario.

Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero, totale o parziale, del contributo già erogato. Il destinatario dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi legali per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca). Il destinatario dovrà restituire quanto dovuto entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento a favore di Regione Toscana.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile del procedimento attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del destinatario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Linea d'intervento 2: Contributo per l'assunzione o contributo per sostituzione/collaborazione della lavoratrice indipendente

Art. 3.2 – Tipologie di interventi ammissibili

A fronte di specifiche esigenze personali di conciliazione della lavoratrice indipendente (gravidenza, maternità o adozione, presenza di figli/e conviventi minori di 13 anni), per supportarne la continuità lavorativa/professionale, la linea d'intervento 2 prevede il finanziamento delle seguenti misure:

a) contributo per l'assunzione a tempo determinato di un/una lavoratore/lavoratrice dipendente. La prestazione lavorativa oggetto dell'assunzione dovrà essere coerente con l'attività caratteristica di impresa, di lavoro autonomo o libero-professionale della lavoratrice indipendente. Il contributo è riconosciuto per un periodo da un minimo di 3 fino ad un massimo di 12 mesi, a fronte della corrispondente durata del contratto di lavoro dipendente.

Il contratto di lavoro deve essere conforme a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Oppure

b) contributo per una sostituzione/collaborazione di natura autonoma, concesso a fronte di un contratto/incarico tra la lavoratrice autonoma/libera professionista richiedente e un/una lavoratore/lavoratrice autonomo/a o libero/a professionista sostituto/a o collaboratore/collaboratrice per svolgere la prestazione lavorativa nell'attività caratteristica di impresa, di lavoro autonomo o libero-professionale, in cui siano specificati il tipo di attività da svolgere, la durata in mesi e periodo dell'attività, il compenso complessivo previsto, il costo orario.

Il contributo è riconosciuto per un periodo da un minimo di 3 fino ad un massimo di 12 mesi, a fronte della corrispondente durata del contratto/incarico.

Nelle esigenze personali di conciliazione legate all'adozione è compreso il periodo all'estero necessario per le pratiche di adozione internazionale.

Caratteristiche degli interventi:

L'assunzione o la sostituzione/collaborazione di natura autonoma deve essere attivata in data successiva alla pubblicazione dell'avviso sul BURT e nel periodo compreso tra i 60 giorni antecedenti e non oltre i 90 giorni successivi alla data di presentazione della domanda. L'intervento non deve risultare concluso alla data di presentazione della domanda.

Il rapporto di lavoro instaurato deve essere coerente con le tipologie di attività da svolgere e con le caratteristiche professionali del/la sostituto/a. Nel caso in cui il rapporto di lavoro tra la richiedente e il/la sostituto/a abbia natura subordinata, l'inquadramento del/la sostituto/a deve essere adeguato alle mansioni svolte, in virtù del progetto di assunzione. In caso di professioni per l'esercizio delle quali sia richiesta l'iscrizione in appositi albi, elenchi (compresi quelli relativi alla pratica professionale), o il possesso di un titolo che abiliti all'esercizio dell'attività, il/la sostituto/a deve esservi iscritto/a o possedere il titolo medesimo.

L'assunzione o la collaborazione/sostituzione oggetto del contributo non deve riguardare un/una lavoratore/lavoratrice il cui contratto di lavoro dipendente è stato interrotto presso lo stesso datore di lavoro nei sei mesi precedenti la data di assunzione o di collaborazione/sostituzione.

Il contratto di lavoro dipendente e di collaborazione/sostituzione non può essere svolto da soggetti legati da rapporti societari, di coniugio, di parentela, o affinità fino al secondo grado con il/la destinatario/a del contributo.

Attività PAD:

Priorità:	1. Occupazione
Obiettivo specifico:	c - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Attività PAD:	1.c.4 Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini
Risorse disponibili:	€ 600.000,00 (risorse per il periodo 2025-2026)
Obiettivi dell'intervento:	Promuovere lo sviluppo di misure di welfare di "parità" al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e cure familiari e sostenere la corresponsabilità dei compiti di cura e la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro
Beneficiari	Amministrazione Regionale Settore Lavoro
Destinatari	Lavoratrici indipendenti (i lavoratori indipendenti purché alle specifiche condizioni indicate all'art. 4.2)
Modalità di rendicontazione	Costi reali

Art. 4.2 – Destinatari

La linea d'intervento 2 è rivolta alle seguenti destinatarie:

- donne titolari d'impresa individuale;
- libere professioniste iscritte ad ordini, albi o collegi professionali;
- libere professioniste iscritte alle Associazioni riconosciute o fondazioni con personalità giuridica, espressione di professionisti/e prestatori/trici d'opera intellettuale che esercitano professioni non

ordinistiche, iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (elenco Mise) e/o della L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii.;

- libere professioniste senza cassa, iscritte alla gestione separata Inps.

Le destinatarie si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni al momento della presentazione della domanda:

- essere residenti in Toscana;
- essere iscritte alla cassa o gestione previdenziale obbligatoria prevista per la tipologia di attività o professione svolta (Gestione separata Inps, Gestioni Autonome Inps Commercianti e Artigiani, Agricoltori, Cassa previdenziale);
- avere partita IVA attiva;
- per le titolari d'impresa: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n.68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i (per il settore dell'agricoltura) e Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. (per i settori della pesca e dell'acquacoltura).

La linea d'intervento 2 è riservata alle lavoratrici indipendenti, con specifiche esigenze indicate all'art. 3.2; i lavoratori indipendenti, in possesso dei requisiti sopraelencati, possono presentare domanda solamente in presenza di famiglia monogenitoriale con figli/figlie minori di 13 anni o di coppie omogenitoriali con almeno un/una figlio/a minore di 13 anni ed in caso di adozione.

Nel caso in cui nel nucleo familiare/coppia omogenitoriale vi siano due lavoratori/lavoratrici indipendenti, il finanziamento può essere richiesto solamente da un componente del nucleo familiare/coppia omogenitoriale.

Non possono presentare domanda di contributo i/le lavoratori/trici dipendenti e i/le amministratori/trici di società, i/le soci/e di società.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5.2 – Risorse disponibili, importo del finanziamento, vincoli finanziari

Risorse disponibili

Le misure di cui al presente Avviso sono finanziate con risorse PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 1.c.4, per la cifra complessiva di € 1.200.000, di cui € 600.000,00 sono destinati alla linea d'intervento 2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Le risorse sono assegnate fino ad esaurimento rispetto all'importo annuale disponibile sul Bilancio regionale.

Sul bilancio regionale 2024-2026 (capitoli 64096, 64097, 64098, 64099, 64100, 64101) sono disponibili le seguenti risorse:

- € 242.335,95 sull'annualità 2025
- € 357.664,05 sull'annualità 2026.

Importo del finanziamento

a) Contributo assunzione di natura dipendente:

- importo pari al 60% del costo totale del lavoro, fino ad un massimo di € 6.000,00, per una durata minima di tre mesi e massima di dodici mesi.

b) Contributo per la sostituzione/collaborazione di natura autonoma:

- importo pari al 40% del corrispettivo lordo (corrispondente all'importo della/e fattura/e/notula/e/ricevuta/e emessa /e dal/dalla sostituto/a o collaboratore/trice, al netto dell'iva se prevista) a carico della lavoratrice indipendente che richiede il finanziamento, fino ad un massimo di € 6.000,00, per una durata minima di tre mesi e massima di dodici mesi.

Regime di aiuti

Il contributo per la Linea d'intervento 2 si configura come aiuto «de minimis», con un finanziamento pubblico pari al 60% del costo totale del lavoro per la tipologia a), pari al 40% del corrispettivo lordo per la tipologia b), ed è concesso nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia:

- Reg. (UE) n. 2023/2831 (aiuti di piccola entità concessi ad imprese operanti in qualsiasi settore ad eccezione di quelle operanti nei settori cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831): l'impresa può beneficiare del contributo se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» di € 300.000,00 nell'arco di tre anni calcolati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti;
- Reg. (UE) n. 2013/1408 e ss.mm.ii. (aiuti nel settore agricolo): l'impresa può accedere al contributo se non ha superato il limite massimo di € 25.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari, calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'esercizio in cui si concede l'aiuto e i due precedenti;
- Reg. (UE) n. 2014/717 e s.m.i. (aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura): l'impresa può accedere al contributo se non ha superato il limite massimo di € 30.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari, l'esercizio in cui si concede l'aiuto e i due precedenti.

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto del principio di divieto del doppio finanziamento, non è possibile rimborsare più volte il medesimo costo, seppur a valere su fonti di finanziamento di diversa natura. In particolare, i contributi non possono essere cumulati con le misure previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 982 del 7 agosto 2023 "PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.14; 4.a.6; 1.c.5; 3.h.11 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025" e con altri avvisi che prevedono incentivi all'assunzione e/o con avvisi che prevedono misure di conciliazione adottati dalla Regione Toscana.

Art. 6.2 – Scadenza per la presentazione delle domande

L'avviso è a sportello, le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro il 30/06/2026, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di esaurimento delle risorse il Settore Lavoro si riserva la possibilità di chiudere l'Avviso attraverso la pubblicazione del decreto sul BURT e dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti> e sul sito del PR FSE+ 2021-2027.

Art. 7.2 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3/> e selezionando "Presentazione Formulario on-line per

interventi individuali".

Si accede al Sistema Informativo FSE tramite la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata/carta d'identità elettronica ed un lettore smart card; l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite credenziali SPID (sistema pubblico di identità digitale) per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

L'utente dovrà accedere all'area "Consulta Bandi interventi individuali", scegliere tra i bandi presenti:

- "Avviso contributi indipendenti – Linea d'intervento 2".

Una volta selezionato il bando occorre compilare il formulario on-line sulla base delle istruzioni indicate nell'Allegato 2C "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line".

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on-line, i documenti indicati all'articolo 8.2 del presente avviso correttamente compilati e firmati.

Una volta inoltrata la domanda, l'applicativo darà evidenza della ricezione della stessa mediante l'assegnazione di un numero di protocollo e indicazione della data e dell'ora della sua presentazione.

Completata tale operazione, sarà possibile scaricare la domanda presentata, in formato PDF.

Una volta trasmessa la domanda, i dati in essa inseriti non saranno più modificabili.

Le domande non possono essere presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

La domanda è soggetta al pagamento del bollo, pertanto la marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro del frontespizio della domanda di finanziamento Allegato 2A, oppure ne può essere indicato il numero e la data negli spazi dedicati della domanda di finanziamento Allegato 2A.

Il/la richiedente sarà tenuto/a a stampare il frontespizio della richiesta con apposta la medesima marca da bollo annullata e custodire la documentazione per i cinque anni successivi nel corso dei quali gli Enti preposti possono effettuare specifici controlli.

In alternativa il pagamento del bollo può essere effettuato tramite la procedura di pagamento on line IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" del formulario on-line.

Art. 8.2 – Documenti da presentare

Una volta eseguita la compilazione del formulario on line, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema on line, la seguente documentazione, utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1) **Domanda di finanziamento** (Allegato 2A), compilata in ogni sua parte, sottoscritta e presentata con marca da bollo da 16,00 euro
- 2) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione requisiti di ammissibilità e di affidabilità** (Allegato 2B), compilata in ogni sua parte e sottoscritta
- 3) **Dichiarazione Aiuti de minimis** (Allegato 2E) compilata in ogni sua parte e sottoscritta
- 4) **Formulario descrittivo** (Allegato 2D), compilato in ogni sua parte e sottoscritto
- 5) **Curriculum del lavoratore/lavoratrice dipendente o del/della lavoratore/trice autonomo/a sostituto/a o collaboratore/trice**, sottoscritto dal/dalla lavoratore/trice
- 6) **Copia del documento d'identità in corso di validità** del/della lavoratore/trice assunto/o o sostituto/a o collaboratore/trice
- 7) **Copia del documento d'identità in corso di validità** del/della richiedente.

La sottoscrizione dei documenti si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;

- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9.2 – Ammissibilità

Le domande presentate sulla linea d'intervento 2 sono ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza indicata all'articolo 6.2 dell'avviso
- pervenute complete della documentazione richiesta all'art. 8.2, debitamente compilata e sottoscritta
- presentate con la modalità previste all'art. 7.2
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui all' articolo 4.2
- le tipologie di intervento sono corrispondenti a quanto previsto all'art. 3.2.

Sarà possibile, se mancante, integrare tramite Pec, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente:

- la marca da bollo
- copia del documento d'identità del/della richiedente
- il curriculum del lavoratore/lavoratrice dipendente o del/della lavoratore/trice autonomo/a sostituto/a, o collaboratore/trice, sottoscritto dal/dalla lavoratore/trice
- copia del documento d'identità del lavoratore/lavoratrice dipendente o del/della lavoratore/trice autonomo/a sostituto/a, o collaboratore/trice.

A valere sul presente avviso è possibile presentare massimo due domande, riferite a due contratti per la copertura di periodi temporali differenti; la presentazione della seconda domanda è ammissibile purché il contributo totale richiesto con le due domande non superi l'importo complessivo di € 6.000,00 e la somma dei periodi di durata dei contratti non superi i 12 mesi.

Inoltre è possibile richiedere un'integrazione dell'importo del finanziamento precedentemente approvato per proroga contrattuale, per una durata massima complessiva (contratto iniziale più proroga) di 12 mesi e per l'importo massimo totale di € 6.000,00. La proroga contrattuale deve essere effettuata prima della scadenza del contratto iniziale. Per la presentazione dell'integrazione occorre compilare il formulario on line di cui all'art. 7.2 e trasmettere la domanda di finanziamento (allegato 2A) ed il formulario descrittivo (allegato 2D), specificando che si tratta di proroga contrattuale. La richiesta di integrazione deve essere trasmessa entro 60 giorni dalla data di proroga, pena la non ammissibilità, e viene approvata con decreto dirigenziale.

Art. 10.2 – Approvazione delle domande

Le domande, previa istruttoria di ammissibilità, sono approvate secondo l'ordine cronologico di invio, attestato dal numero di protocollo assegnato sul Sistema Informativo FSE.

Gli elenchi mensili delle domande ammesse e non ammesse al contributo, approvate con decreto adottato dal Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/burt/>) e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>.

La pubblicazione degli elenchi sopracitati, con l'indicazione del protocollo della domanda di finanziamento, vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

La durata del procedimento amministrativo è fissata in 60 giorni, decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la richiesta di contributo è stata trasmessa ai sensi dell'Art. 7.2 e fino alla data del decreto di approvazione degli elenchi di ammissibilità.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedessero integrazioni ai sensi dell'art. 9.2 del presente Avviso, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda di contributo. Le domande vengono approvate e finanziate nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna annualità sul Bilancio regionale.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di domande inserite utilmente negli elenchi ma non finanziate per insufficienza di risorse.

Art. 11.2 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

A seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento con decreto dirigenziale, è possibile presentare la richiesta di erogazione del contributo secondo le modalità previste nel presente articolo.

Come specificato all'art. 3.2, l'assunzione o la sostituzione/collaborazione di natura autonoma deve essere attivata in data successiva alla pubblicazione dell'avviso sul BURT e nel periodo compreso tra i 60 giorni antecedenti e non oltre i 90 giorni successivi alla data di presentazione della domanda.

Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario trasmettere quanto segue:

- la domanda di erogazione del contributo di cui all'Allegato 2G, compilata e sottoscritta;
- la copia del documento di identità in corso di validità;
- i giustificativi di spesa dettagliati di seguito (punti da 1 a 2).

La/e domanda/e di erogazione del contributo con la documentazione allegata deve/devono essere presentate:

- via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

E' possibile presentare due domande di rimborso per servizi fruiti, una domanda a titolo di liquidazione intermedia per un periodo minimo di tre mesi, e una domanda a saldo entro due mesi dalla conclusione del contratto.

Per la rendicontazione delle misure della Linea d'intervento 2, indicate all'art. 3.2, occorre presentare i giustificativi di seguito specificati.

1) Assunzione di un/a lavoratore/trice dipendente:

- copia del contratto di lavoro subordinato sottoscritto dalle parti
- copia delle buste paga mensili del/la lavoratore/trice dipendente
- copia pagamenti effettuati a favore del/la lavoratore/trice dipendente
- copia dei versamenti di ritenute INPS, INAIL, IRPEF (quali F24 o altri)

2) Contributo per sostituzione/collaborazione di natura autonoma

- copia del contratto di sostituzione/collaborazione, con l'indicazione dell'attività da svolgere, del periodo di riferimento, del compenso complessivo percepito e del compenso orario/giorno, sottoscritto dalla lavoratrice indipendente che richiede il contributo e dal/la sostituto/a o collaboratore/trice;
- copia della/e fatture/documenti fiscali relativi alle prestazioni di sostituzione/collaborazione, con indicazione del periodo di riferimento, della descrizione della prestazione, del costo orario;
- copia dei pagamenti effettuati al/la lavoratore/trice sostituto/a o collaboratore/trice;
- copia pagamenti delle ritenute effettuate (es. F24 quietanzato).

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese effettuati tramite:

- contanti, (nei limiti previsti dalla normativa nazionale), in tal caso occorre produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che riceve il pagamento;
- bonifico, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento con l'ID della transazione avvenuta o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre allegare copia della ricevuta);

- assegno bancario (in tale caso occorre produrre, oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento)

Sulla documentazione presentata ai fini del pagamento gli uffici possono richiedere tramite Pec eventuali chiarimenti o richieste di integrazione.

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito nel presente articolo, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

Art. 12.2 – Revoca del contributo

Il contributo viene revocato nei presenti casi:

- rinuncia al contributo, da trasmettere tramite Pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
- grave inosservanza degli obblighi stabiliti con il presente avviso
- interventi non conformi a quanto previsto dall'avviso, in particolare all'art. 3.2
- documentazione di spesa non conforme a quanto previsto all'art. 11.2
- mancato invio della documentazione di rendicontazione nei termini previsti all'art. 11.2
- interruzione del rapporto di lavoro o del rapporto di sostituzione/collaborazione: in caso di interruzione prima dei tre mesi si procederà con la revoca totale del contributo, in caso di interruzione prima del periodo indicato sul contratto si procederà con la revoca parziale per i mesi non lavorati
- contributo superiore ai massimali previsti all'art. 5.2 in termini percentuali (40% del corrispettivo lordo in caso di lavoro autonomo, 60% del costo del lavoro in caso di lavoro dipendente): in questo caso si procede con la revoca parziale
- proroga contrattuale non conforme a quanto disposto all'art. 9.2: in questo caso si procede con la revoca parziale.

La Regione Toscana provvede, su indicazione del Dirigente responsabile dell'Avviso, a comunicare l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La Regione Toscana riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale del contributo è disposta con decreto dirigenziale adottato dal Dirigente responsabile del procedimento che provvede a dare comunicazione dello stesso al destinatario.

Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero, totale o parziale, del contributo già erogato. Il destinatario dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi legali per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca). Il destinatario dovrà restituire quanto dovuto entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento a favore di Regione Toscana.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile del procedimento attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del destinatario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Art. 13 – Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e alle procedure adottate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana, ai fini della verifica della regolarità delle operazioni la Regione Toscana ed altri enti deputati possono svolgere in qualsiasi momento:

- controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi di quanto disciplinato dal presente

Avviso;

- controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rese dai destinatari ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di contributo;
- controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR FSE+ 2021-2027;
- controlli destinati a verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai destinatari e i controlli effettuati sulle stesse, sarà disposto l'annullamento del provvedimento di concessione e la revoca del contributo. Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero.

Art. 14 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 15 – Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Lavoro per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati

personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Art. 16 – Reclamo/Punto di contatto

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ 2021-2027 un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG. I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Art. 17 – Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott. Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 19 – Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>. Informazioni possono inoltre essere richieste tramite mail all'indirizzo welfare.conciliazione@regione.toscana.it oppure chiamando il numero 055/4383097 o 4383992 il mercoledì e il giovedì dalle 10 alle 13.

ALLEGATI:

Linea 1

Documenti per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1A – Domanda di finanziamento

Allegato 1B – Atto di impegno unilaterale

Allegato 1C – Istruzioni per la compilazione del formulario on line

Documenti per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo

Allegato 1D – Domanda di erogazione del contributo

Linea 2

Documenti per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 2A – Domanda di finanziamento

Allegato 2B – Dichiarazione di ammissibilità e affidabilità
Allegato 2C – Istruzioni per la compilazione del formulario on line
Allegato 2D – Formulario descrittivo
Allegato 2E – Dichiarazione de minimis
Allegato 2F – Istruzioni per la compilazione della dichiarazione de minimis

Documenti per la presentazione della richiesta di erogazione del contributo

Allegato 2G – Domanda di erogazione del contributo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**